



Politecnico di Bari

# Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

## N. 19 - 2020



## Seduta del 15 settembre 2020

Il giorno 15 settembre 2020, alle ore 15:00, a seguito di convocazione ordinaria, nota prot. n. 19930-II/5 dell'8 settembre 2020, dell'ordine del giorno suppletivo, nota prot. n. 20223-II/5 dell'11 settembre 2020, e dell'ordine del giorno suppletivo, nota prot. n. 20322-II/5 del 14 settembre 2020, si è riunito, in modalità telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1. Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001420342 dal titolo "Manufatto in calcestruzzo dotato di rinforzi in materiale plastico". Inventore referente Prof.ssa Foti. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 8<sup>a</sup> annualità (scadenza 31 ottobre 2020)
2. Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001414213 dal titolo "Isolatore sismico". Inventore referente Prof.ssa Foti. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 9<sup>a</sup> annualità (scadenza 30 novembre 2020)
3. Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001414358 dal titolo "Sistema ottico per la misurazione dello spostamento del corpo mobile di un iniettore, per sistemi common rail o per altri dispositivi a iniezione". Inventore referente Prof. Amirante. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 9<sup>a</sup> annualità (scadenza 19 ottobre 2020)
4. Accordo tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'esecuzione di attività di supporto di natura tecnico-scientifica in materia di gestione ambientale dell'approvvigionamento idrico multiuso nell'ambito del Progetto INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 dal titolo "Integrated Water Management System in crossborder area" – "CrossWater". (Referente: Prof. Fratino)
5. Master di II livello "Economia Circolare": attivazione

#### STUDENTI

6. Proposta di modifica al Regolamento per le elezioni studentesche: parere

#### DIDATTICA

7. DM 14 luglio 2020, n.294 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca: ammodernamento tecnologico aule campus – Autorizzazione alla spesa
8. Fornitura annuale di una licenza MATLAB Academic Full Site (THFS): autorizzazione alla spesa

#### PERSONALE

9. Proroga contratti a tempo determinato

#### EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

10. Concessione disponibilità area di sosta per autovetture private dei dipendenti del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Puglia", sede di Bari presso il comprensorio "Officine Politecniche"



Politecnico di Bari

## PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

11. Fase 3: gestione emergenza epidemiologica. Autorizzazione alla spesa.

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

12. Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro “*Smart Mobility e innovazione nell’automotive e aerospazio*” (proponente Prof. Ottomanelli)
13. Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro “*Leadership green: Economia del mare*” (proponente Prof.ssa Giannoccaro)

<b>Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE GIUSTIFICATO</b>	<b>ASSENTE</b>
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Componente docente	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Componente docente	✧		
Prof. Mario BINETTI Componente docente	✧		
Dott. Luca FORTUNATO Componente del Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Sig. Antonio RAGUSO Componente studentesca	✧		

Alle ore 15:46 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Altomare, Attivissimo, Binetti, Fortunato, Morano, Pascazio e Raguso.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell’art. 9, co. 2 del “*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*”, il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

## COMUNICAZIONI

Il Rettore informa che, con nota PEC acquisita al prot. gen. n. 18194 del 03/08/2020 (all.) il Distretto Tecnologico IMAST Scarl ha comunicato a questo Ateneo che il Socio Fondazione Banco di Napoli, in data 27/07/2020, ha manifestato “*ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, la sua intenzione di alienare la quota sociale pari al 1,5 %, il cui importo ammonta ad euro 10.300,00 (diecimilatrecento/00) al momento della sottoscrizione*”.

Il Rettore rammenta che il Distretto tecnologico IMAST Scarl si è costituito in data 11/02/2004 ed ha un capitale sociale di € 689.000,00 (di cui euro € 22.333,87 (3,24%) di titolarità del Politecnico di Bari), ripartito secondo la seguente compagine sociale (dati riferiti all’ultimo bilancio d’esercizio pubblicato):

<b>Socio</b>	<b>Valore %</b>
Politecnico di Bari	3,24%
Politecnico di Torino	2,81%
Seconda Università degli Studi di Napoli	1,09%
Università degli Studi di Napoli Federico II	15,47%
Università degli Studi di Salerno	6,06%
Fondazione Banco di Napoli	1,52%
CNR	15,47%
ENEA	15,47%
C.I.R.A. SpA	3,21%
Adler Plastic SpA	3,24%
Avio SpA	3,24%
Cetena SpA	3,24%
Cytec Industries Italia Srl (Solvay Group)	3,24%
Dompé Farmaceutici SpA	3,24%
Centro Ricerche Fiat SpA	3,24%
FIAT Crysler Automobiles SpA	3,24%
Leonardo SpA	3,24%
MBDA Italia SpA	3,24%
STMicroelectronics Srl	3,24%

Il Rettore riferisce, in relazione alla richiesta prot. gen. n. 18194 del 03/08/2020, che questo Ateneo, in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 10, comma 3.2 dello Statuto sociale di IMAST Scarl, ha inteso avvalersi del silenzio diniego, non esercitando il diritto di prelazione per la parte spettante sull'acquisto della quota offerta in cessione.

Il Rettore comunica che nella seduta odierna del Senato Accademico è stato rinviato il punto all'ordine del giorno relativo alla designazione del componente esterno nel Consiglio di Amministrazione, considerato l'alto numero di curricula pervenuti che ha richiesto una valutazione approfondita che non è stata ancora ultimata.

#### **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Non vi sono interrogazioni e dichiarazioni.

#### **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Non vi sono decreti a ratifica.

#### **APPROVAZIONE VERBALI**

Non vi sono verbali in approvazione.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 137</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001420342 dal titolo “Manufatto in calcestruzzo dotato di rinforzi in materiale plastico”. Inventore referente Prof.ssa Foti. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 8 <sup>a</sup> annualità (scadenza 31 ottobre 2020)

Il Rettore riferisce che lo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione del brevetto in Italia n. 0001420342 dal titolo “*Manufatto in calcestruzzo dotato di rinforzi in materiale plastico*” a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è la prof.ssa Foti, con nota e-mail del 06/08/2020, acquisita al Prot. gen. n. 0018770 del 07/08/2020, quivi allegata, ha comunicato che il 31 ottobre p.v. scadranno i termini per il pagamento della tassa relativa alla 8<sup>a</sup> annualità del brevetto in oggetto, pena la decadenza e il relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore comunica che il suddetto studio mandatario ha fornito all’Ufficio ILO Ricerca una stima dei costi che questo Ateneo potrebbe sostenere per la fornitura del servizio in oggetto, che ammontano a € 370,00 oltre IVA, così suddivisi:

- tassa di mantenimento 8<sup>a</sup> annualità: € 170,00 (esente IVA),
- onorario per le spese e le competenze dello studio mandatario: € 200,00 (oltre IVA).

Il Rettore informa che la questione è stata sottoposta dall’ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 10/09/2020, ha deliberato di esprimere il seguente parere: “*la Commissione rileva che dalla breve relazione trasmessa dalla Prof.ssa Foti non si evince alcuna attività di valorizzazione e sfruttamento commerciale del brevetto e, pertanto, la Commissione esprime all’unanimità parere NON favorevole al pagamento della tassa di mantenimento annuale*”.

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell’art. 9 “Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti” del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale: “*qualora si riscontri l’insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell’invenzione, il Politecnico di Bari può decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l’uso esclusivo. Il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all’inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all’inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione.*”

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a esprimersi in merito.

L’ing. Altomare chiede quali sono le azioni che l’inventore avrebbe dovuto attivare per valorizzare il brevetto.

Il Rettore risponde che le iniziative volte a valorizzare sono la promozione del brevetto stesso creando un interesse delle aziende, partecipare a bandi ministeriali che hanno la finalità di valorizzare economicamente i brevetti nonché alla prototipazione del brevetto

Il Prof. Morano propone, qualora il Consiglio di Amministrazione decida che il Politecnico non debba più farsi carico degli oneri relativi al mantenimento del brevetto, che si possa chiedere all’inventore che gli oneri relativi alla richiesta di pagamento della tassa relativa alla 8<sup>a</sup> annualità gravino sui propri fondi, lasciando la titolarità del brevetto al Politecnico.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l’art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la nota dello studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners del 06/08/2020, acquisita al Prot. gen. n. 0018770 del 07/08/2020;
CONSIDERATA	la stima dell’impegno economico, pari a € 370,00 oltre IVA, che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per la tassa di mantenimento relativa alla 8 <sup>a</sup> annualità del brevetto in Italia;

VISTA la relazione trasmessa dall'inventore referente, Prof.ssa Foti, con nota e-mail del 04/09/2020, acquisita al Prot. gen. n. 19972 del 09/09/2020;  
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 10/09/2020;  
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali e post-lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti",

all'unanimità,

### **DELIBERA**

di autorizzare la richiesta di pagamento della tassa relativa alla 8<sup>a</sup> annualità, a condizione che il relativo onere gravi sui fondi nella titolarità della Prof.ssa Dora Foti.

In caso di accettazione della Prof.ssa Foti, si autorizza il competente ufficio a porre in essere i conseguenti adempimenti. In caso di indisponibilità di fondi di titolarità del predetto docente, si rinuncia alla titolarità del brevetto e si dà mandato all'Ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream di comunicare, in tempo utile, alla Prof.ssa Foti tale decisione, affinché la stessa abbia facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto, previo rimborso, a proprio carico, delle spese di registrazione e della relativa trascrizione dell'atto di cessione, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato, disposto ad assumere tutti gli oneri economici sino ad ora sostenuti dal Politecnico di Bari per il brevetto, nonché i costi inerenti la cessione.

Si autorizza il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico  
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 19/2020  
del 15 settembre 2020

<b>Delibera n. 138</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001414213 dal titolo "Isolatore sismico". Inventore referente Prof.ssa Foti. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 9 <sup>a</sup> annualità (scadenza 30 novembre 2020)
----------------------------	--	---

Il Rettore riferisce che lo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione del brevetto in Italia n. 0001414213 dal titolo "Isolatore sismico" a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è la prof.ssa Foti, con nota e-mail del 15/07/2020, acquisita al prot. gen. n. 19206 del 25/08/2020, quivi allegata, ha comunicato che il 30 novembre p.v. scadranno i termini per il pagamento della tassa relativa alla 9<sup>a</sup> annualità del brevetto in oggetto, pena la decadenza e il relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore comunica che il suddetto studio mandatario ha fornito all'Ufficio ILO Ricerca una stima dei costi che questo Ateneo potrebbe sostenere per la fornitura del servizio in oggetto, che ammontano a € 400,00 oltre IVA, così suddivisi:

- tassa di mantenimento 9<sup>a</sup> annualità: € 200,00 (esente IVA),
- onorario per le spese e le competenze dello studio mandatario: € 200,00 (oltre IVA).

Il Rettore informa che la questione è stata sottoposta dall'ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 10/09/2020, analizzata la relazione, quivi allegata, trasmessa dall'inventore referente Prof.ssa Foti con nota e-mail del 04/09/2020, acquisita al Prot. gen. n. 19972 del 09/09/2020, ha deliberato di esprimere il seguente parere: "la Commissione rileva che dalla breve relazione trasmessa dalla Prof.ssa Foti non si evince alcuna attività di valorizzazione e sfruttamento commerciale del brevetto e pertanto la Commissione esprime all'unanimità parere NON favorevole al pagamento della tassa di mantenimento 9<sup>a</sup> annualità".

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell'art. 9 "Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti" del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale: "qualora si riscontri l'insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico di Bari può decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l'uso esclusivo. Il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all'inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all'inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione."

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito, proponendo di deliberare in modo analogo al punto precedentemente discusso.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la nota dello studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners del 15/07/2020, acquisita al Prot. gen. n. 19206 del 25/08/2020;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico, pari a € 400,00 oltre IVA, che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per la tassa di mantenimento relativa alla 9 <sup>a</sup> annualità del brevetto in Italia;
VISTA	la relazione trasmessa dall'inventore referente, Prof.ssa Foti, con nota e-mail del 04/09/2020, acquisita al Prot. gen. n. 19972 del 09/09/2020;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 10/09/2020;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti".

all'unanimità,

**DELIBERA**



Politecnico di Bari

di autorizzare la richiesta di pagamento della tassa relativa alla 9<sup>a</sup> annualità, a condizione che il relativo onere gravi sui fondi nella titolarità della Prof.ssa Dora Foti.

In caso di accettazione della Prof.ssa Foti, si autorizza il competente ufficio a porre in essere i conseguenti adempimenti. In caso di indisponibilità di fondi di titolarità del predetto docente, si rinuncia alla titolarità del brevetto e si dà mandato all'Ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream di comunicare, in tempo utile, alla Prof.ssa Foti tale decisione, affinché la stessa abbia facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto, previo rimborso, a proprio carico, delle spese di registrazione e della relativa trascrizione dell'atto di cessione, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato, disposto ad assumere tutti gli oneri economici sino ad ora sostenuti dal Politecnico di Bari per il brevetto, nonché i costi inerenti la cessione.

Si autorizza il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 139</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Brevetto per invenzione industriale in Italia n. 0001414358 dal titolo "Sistema ottico per la misurazione dello spostamento del corpo mobile di un iniettore, per sistemi common rail o per altri dispositivi a iniezione". Inventore referente Prof. Amirante. Autorizzazione al pagamento della tassa di mantenimento 9 <sup>a</sup> annualità (scadenza 19 ottobre 2020) di mantenimento 9 <sup>a</sup> annualità (scadenza 30 novembre 2020)

Il Rettore riferisce che lo studio mandatario De Tullio & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione del brevetto in Italia n. 0001414358 dal titolo "Sistema ottico per la misurazione dello spostamento del corpo mobile di un iniettore, per sistemi common rail o per altri dispositivi a iniezione" a titolarità del Politecnico di Bari, il cui inventore referente è il Prof. Riccardo Amirante, con nota e-mail del 06/07/2020, acquisita al Prot. gen. n. 16752 del 15/07/2020, quivi allegata, ha comunicato che il 19 ottobre p.v. scadranno i termini per il pagamento della tassa relativa alla 9<sup>a</sup> annualità del brevetto in oggetto, pena la decadenza e il relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore comunica che il suddetto studio mandatario ha fornito all'Ufficio ILO Ricerca una stima dei costi che questo Ateneo potrebbe sostenere per la fornitura del servizio in oggetto, che ammontano a € 300,00 oltre IVA, così suddivisi:

- tassa di mantenimento 9<sup>a</sup> annualità: € 200,00 (esente IVA),
- onorario per le spese e le competenze dello studio mandatario: € 100,00 (oltre IVA).

Il Rettore informa che la questione è stata sottoposta dall'ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 10/09/2020, ha deliberato di esprimere il seguente parere: *"la Commissione, per il tramite dell'ufficio, ha chiesto agli inventori di trasmettere una relazione dettagliata sull'attività di valorizzazione e sfruttamento commerciale svolta. Nonostante reiterate sollecitazioni da parte dell'Ufficio, non è pervenuto alcun riscontro in merito. Pertanto, la Commissione, preso atto del mancato interesse degli inventori e dell'assenza di informazioni utili al mantenimento in vita del brevetto, ribadisce quanto già espresso nella riunione del 02/10/2019 esprimendo all'unanimità parere NON favorevole"*.

Il Rettore rappresenta che, ai sensi dell'art. 9 "Tutela brevettuale e mantenimento dei brevetti" del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale: *"qualora si riscontrino l'insussistenza delle condizioni idonee alla valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico di Bari può decidere di rinunciare al brevetto che ne tutela l'uso esclusivo. Il Politecnico di Bari comunica in tempo utile la propria decisione all'inventore, che ha facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità della domanda di brevetto o del brevetto concesso. Il trasferimento all'inventore del diritto a conseguire il brevetto o del diritto di brevetto è attuabile tramite apposito atto di cessione."*

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la nota dello studio mandatario De Tullio & Partners del 06/07/2020, acquisita al Prot. gen. n. 16752 del 15/07/2020;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico, pari a € 300,00 oltre IVA, che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per la tassa di mantenimento relativa alla 9 <sup>a</sup> annualità del brevetto in Italia;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 10/09/2020;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti".

all'unanimità,

**DELIBERA**

di autorizzare la richiesta di pagamento della tassa relativa alla 9<sup>a</sup> annualità, a condizione che il relativo onere gravi sui fondi nella titolarità del Prof. Riccardo Amirante.

In caso di accettazione del Prof. Amirante, si autorizza il competente ufficio a porre in essere i conseguenti adempimenti.

In caso di indisponibilità di fondi di titolarità del predetto docente, si rinuncia alla titolarità del brevetto e si dà mandato all'Ufficio ILO Ricerca del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream di comunicare, in tempo utile, al Prof. Amirante tale decisione, affinché lo stesso abbia facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto, previo rimborso, a proprio carico, delle spese di registrazione e della relativa trascrizione dell'atto di cessione, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato, disposto ad assumere tutti gli oneri economici sino ad ora sostenuti dal Politecnico di Bari per il brevetto, nonché i costi inerenti la cessione.

Si autorizza il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 140</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'esecuzione di attività di supporto di natura tecnico-scientifica in materia di gestione ambientale dell'approvvigionamento idrico multiuso nell'ambito del Progetto INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 dal titolo “Integrated Water Management System in crossborder area” – “CrossWater”. (Referente: Prof. Fratino)

Il Rettore informa che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nell'ambito del Progetto INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 dal titolo “Integrated Water Management System in crossborder area” - ”CrossWater”, di cui la stessa Regione è il soggetto capofila, ha proposto a questo Ateneo la sottoscrizione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per l'esecuzione di attività di supporto di natura tecnico-scientifica in materia di gestione ambientale dell'approvvigionamento idrico multi-uso, facendo seguito alle interlocuzioni avvenute tra il DICATECh, in quanto sede di svolgimento delle attività previste, e alla Dichiarazione di disponibilità inoltrata dallo stesso Dipartimento all'Ente regionale.

Il Rettore comunica che gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività di cui trattasi, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, ammontano ad € 205.000,00, di cui € 180.000,00 a carico della Regione a titolo di contributo per le spese sostenute, ed € 25.000,00 a carico del PoliBA a titolo di cofinanziamento sul contributo erogato, da garantire in termini di ore/uomo del personale docente e ricercatore afferente all'Ateneo.

Il Rettore riferisce che i responsabili scientifici nell'ambito del citato Accordo sono per il Politecnico i Proff. Umberto Fratino e Vito Iacobellis.

Si allegano:

All. 1 – nota di trasmissione della Regione Puglia

All. 2 – Accordo tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, già sottoscritto dalla Regione Puglia.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Pascazio chiede se sono previsti costi a carico del Politecnico.

Il Rettore precisa che sono previsti costi fittizi.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta di Accordo tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, e relativo Allegato “A” per l'esecuzione di attività di supporto di natura tecnico-scientifica in materia di gestione ambientale dell'approvvigionamento idrico multi-uso nell'ambito del Progetto INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 dal titolo “Integrated Water Management System in crossborder area” - ”CrossWater”;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, e relativo Allegato “A” per l'esecuzione di attività di supporto di natura tecnico-scientifica in materia di gestione ambientale dell'approvvigionamento idrico multi-uso nell'ambito del Progetto INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 dal titolo “Integrated Water Management System in crossborder area” - ”CrossWater”;
- in caso di approvazione, di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;
- di confermare quali Responsabili scientifici per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo i Proff.ri Umberto Fratino e Vito Iacobellis;
- di autorizzare il Rettore di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 141</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Master di II livello “Economia Circolare”: attivazione

Il punto è rinviato a seguito di richieste di chiarimenti e approfondimenti avanzati da parte del Senato Accademico, il quale avrebbe dovuto esprimere il parere in merito.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 142</b>	<b>STUDENTI</b>	Proposta di modifica al Regolamento per le elezioni studentesche: parere

Il Magnifico Rettore dà lettura dell'informativa predisposta dall'Ufficio Studi e Qualità della Normazione sulla proposta di revisione del "Regolamento per le elezioni studentesche" (D.R. n. 180 del 6 marzo 2020).

Considerato che nel mese di maggio del corrente anno si sarebbero dovute svolgere le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti negli Organi accademici per il biennio 2020-2022, e considerato che, a causa della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, le stesse non si sono tenute, al fine di consentire lo svolgimento delle predette elezioni entro la fine dell'anno, si rende opportuno prevedere che le succitate elezioni possano svolgersi in modalità telematica.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario procedere alla modifica del Regolamento in oggetto, integrandolo con il seguente articolo, che si sottopone al parere di codesto Consiglio per sottoporlo, successivamente, all'approvazione del Senato Accademico.

Alla presente informativa è allegato lo stralcio del verbale n. 8/2020 del Consiglio degli Studenti, che nella seduta dell'11 settembre 2020 ha espresso parere favorevole.

*Art. 1 bis (Elezioni in modalità telematica)*

*Con l'atto di indizione delle elezioni, di cui all'art. 1, può essere stabilito, previo parere del Consiglio degli Studenti e del Senato Accademico, che queste si svolgano in modalità telematica, in modo che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.*

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;  
 VISTO il Regolamento per le elezioni studentesche, emanato con D.R. n. 180 del 6 marzo 2020;  
 VISTA la proposta di modifica al suddetto regolamento;  
 VISTO lo stralcio del verbale del Consiglio degli Studenti n. 8/2020 dell'11 settembre 2020;  
 UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all'unanimità,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla succitata proposta di modifica al Regolamento per le elezioni studentesche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 143</b>	<b>DIDATTICA</b>	DM 14 luglio 2020, n.294 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca: ammodernamento tecnologico aule campus – Autorizzazione alla spesa

Il Rettore comunica che questo Ateneo, in relazione alle necessità rivenienti dall'attuale situazione di emergenza nazionale da COVID 19 e al fine di assicurare un miglioramento dell'attività di didattica a distanza, teso anche a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme sul distanziamento sociale, intende procedere all'avvio di un processo di ammodernamento tecnologico di n. 46 aule site nel campus universitario.

Tra gli interventi da realizzare è prevista la fornitura, installazione e posa in opera di impianti di elevata tecnologia digitale per l'allestimento e il potenziamento multimediale delle aule didattiche presenti nel Campus Universitario, come di seguito meglio descritta:

**MONITOR INTERATTIVO 86" o superiore  
Con le seguenti caratteristiche minime:**

**Display**

- Risoluzioni grafiche supportate:3840 x 2160 (4K UHD)
- Dimensioni schermo: 86" con diagonale visibile di almeno 2.177 mm
- Tempo di risposta: 8 ms
- Formato 16:9
- Rapporto di contrasto:4000:1
- Angolo di visualizzazione (orizzontale):178 °
- Angolo di visualizzazione (verticale):178 °
- Sensore di luce ambientale

**Connettività**

- 3 porte HDMI 2.0: 1 frontale e 2 Posteriori
- 3 porte USB 2.0: 1 frontale e 2 posteriori
- 1 porta USB 3.0 frontale
- 2 porte Touch FRONTALI (tipo USB) :1 frontale e 1 posteriore
- 1 porta VGA (D-Sub)
- 1 porta HDMI OUT
- 1 porta DP: 1
- Modulo WIFI IEEE 802.11 a/b/g/n. ac Wireless 2x2
- 1 Uscita Altoparlante / Cuffia
- 1 Ingresso video composito:1
- 1 Slot per OPS
- 1 Ingresso Component video (YPbPr/YCbCr)
- 1 Ingresso LAN(RJ45) 1x10/100Mbps
- 1 Uscita LAN (RJ45) 1x10/100 Mbps
- Uscita HDMI

**Computer**

- Version Android 8.0 Oreo
- CPU: Quad Core ARM Cortex A73
- Supporto OTA Function per ricerca e download aggiornamenti on line
- RAM 3GB
- Storage 32 GB

**Modulo OPS**

Il display dovrà essere fornito con modulo OPS, installato nell'apposito slot, e avente le seguenti caratteristiche minime:

- Processore Intel i5 6200U 2.3GHz
- Scheda video Intel HD520
- 8GB RAM
- SSD 256GB
- 2xUSB 2.0, 2xUSB 3.1 Gen. 1
- 1x HDMI - 1x RJ45 (gigabit LAN), 1x Mic, 1x Audio Out –
- Wi-Fi 802.11ac, Bluetooth 4.2
- Windows 10 Pro

#### Soluzione di condivisione

- Presenza di opportuna Applicazione che consenta di collegare al monitor, con condivisione delle schermate, dispositivi che utilizzano i seguenti sistemi Operativi:
  - MacOS: versione 10.13 o successiva, anche con opzione touchback
  - Windows: versione 8.1 o successiva, anche con opzione touchback
  - Chrome: versione 61.0 o successiva
  - Android: versione 6.0 o successiva
  - iOS: versione 12.0 o successiva

#### La suddetta applicazione dovrà garantire:

- Supporto di Air Play per dispositivi IOS
- Visualizzazione e attivazione da una lista di almeno 35 dispositivi collegati, con la possibilità di visualizzarne i rispettivi schermi fino a 4 in contemporanea

#### Sistema di Management

- Gestione centralizzata e remota dei monitor per impedire che le attività di sistema vengano eseguite da utenti non autorizzati.

#### Performance

- 2 Altoparlanti incorporati 15W (RMS) ciascuno
- Tecnologia: Vellum
- Touch screen di tipo Multi-user 20 Touch
- Scrittura penna e dito
- Superficie: Vetro temperato a caldo antiriflesso
- Menu Android compresa Whiteboard App disponibile con qualsiasi SO
- Funzionalità annotazioni e screenshot sullo schermo con qualsiasi SO
- Tecnologia di rilevazione con discriminazione del touch differenziato e contemporaneo della penna(scrittura), del dito (mouse) e del palmo(cancellino).
- Console centrale per abilitazione veloce menu, fermo immagine, selezione fonte.

#### Certificazioni

- Possesso delle certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza informatica, ovvero: CE, FCC, IC, UL, CUL, CB, RCM

#### Consegna e Installazione

- I prodotti dovranno essere consegnati e installati presso \_\_\_\_\_ previ opportuni accordi con \_\_\_\_\_ ; Smaltimento imballaggi \_\_\_\_\_

A tal proposito, il Rettore ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca – M.U.R. - giusta Decreto Ministeriale n. 81 del 13.05.2020 “*Criteri di riparto del Fondo per l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020 – interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche*” ha inteso cofinanziare, al fine di fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. post lockdown), appositi programmi di intervento finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti per l'anno 2020, ivi compresi i costi necessari all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software, secondo quanto indicato dall'art.1, comma 1, del medesimo Decreto, destinando a questo Ateneo la quota di € 513.411,00.

Inoltre, il Rettore fa presente, che giusta D.M. n.294 del 14.07.2020, lo stesso M.U.R. ha provveduto all'ulteriore assegnazione di risorse destinate a far fronte alle esigenze emergenziali delle Università, delle Istituzioni AFAM e degli Enti di Ricerca, risorse che per il Politecnico di Bari ammontano a complessivi € 600.972,00. Le risorse di cui al D.M. n.294/2020 dovranno essere rendicontate entro il 10 novembre 2020, previa certificazione dei costi sostenuti da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutto quanto sopra detto, il Rettore comunica che da una indagine effettuata dal competente Centro Servizi non risultano attive Convenzioni/Accordi quadro CONSIP per l'affidamento di quanto in parola e che pertanto è necessario procedere con urgenza all'affidamento della fornitura de quo.

Risulta quindi necessario che questo Consesso, al fine di consentire quanto prima l'avvio dell'attività didattica in modalità mista, autorizzi l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. “ ... *Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: ... c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, ivi comprese le emergenze di protezione civile, nonché nei casi urgenti di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi della normativa ambientale, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici...*”

Inoltre, anche in considerazione dell'importo a base di gara dell'affidamento pari a € 212.000,00, oltre IVA come per legge, ricorre la fattispecie normativa di cui all'art.1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione l'innovazione digitale” (pubblicato in GURI n.178 del 16.07.2020) che testualmente recita “*Fermo quanto previsto dagli art.37 e 38 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione lavori, servizi e forniture, nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi, e forniture di importo inferiore a € 150.000,00 e, comunque, per servizi e forniture nei limiti di cui al citato art.35*”.

Ai fini dell'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura in opera di cui trattasi, questa Stazione Appaltante ritiene di avvalersi della procedura semplificata di cui innanzi, in ragione della necessità di procedere tempestivamente alla realizzazione del fondamentale intervento di digitalizzazione delle aule per l'imminente ripresa delle attività didattiche, previste per il 5 ottobre p.v., mediante formale interpello rivolto al mercato di riferimento (Richiesta di Offerta – RDO), con invito, sulla piattaforma MEPA, a dieci operatori economici iscritti alla categoria merceologica “*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio*”. Il criterio di aggiudicazione, anche al fine di garantire all'Ateneo una migliore qualità dei servizi integrativi a supporto delle nuove tecnologie, è determinato nell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Rettore, inoltre, in ordine al presente intervento di ammodernamento, sentito il Direttore Generale, suggerisce di nominare il seguente gruppo di lavoro:

- Dott. Luca Fortunato – Responsabile Unico del Procedimento
- Dott. Leonardo Mastropietro – Supporto al RUP
- Sig.ra Rosa Chiricallo – Supporto al RUP
- Sig. Gaetano Petruzzelli – Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Sig. Giuseppe Petruscia – Supporto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto – Aule Ingegneria
- Arch. Vito Cascione – Supporto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto – Aule Architettura

Il cui costo complessivo dell'intervento di cui trattasi è stato stimato dai competenti uffici in complessivi € 262.880,00, di cui € 212.000,00 oltre IVA per la fornitura de quo e € 4.240,00 (oneri a carico dell'ente inclusi) quale accantonamento da destinare all'incentivazione di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che sarà oggetto di successivo provvedimento direttoriale di ripartizione tra le unità di personale coinvolte nell'espletamento delle attività in questione, graverà pro quota sulle risorse dei citati D.M. 81/2020 e D.M. 294/2020 come di seguito specificato:

- € 209.161,00 sulle risorse di cui al D.M. n.294/2020 – voce “Misure di pianificazione delle attività di ricerca e per la didattica a distanza”
- € 53.719,00 sulle risorse di cui al D.M. 81/2020 – Codice intervento n. INFTEC1948

In ultimo, il presente intervento di ammodernamento tecnologico delle aule del campus integra la programmazione biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi, già approvata da questo Consesso nella seduta del 18.12.2019.

Il Rettore propone di approvare la proposta di utilizzare l'importo di Euro 122.807,00, assegnato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. 294 del 14/7/2020, per “*iniziative a sostegno degli studenti, attraverso l'acquisto di dispositivi digitali e di quanto necessario per consentire l'accesso da remoto alle banche dati e l'accesso alle risorse bibliografiche, da destinare agli studenti*”, per l'acquisto di: personal computer, notebook, tablet, SIM dati per la connessione a distanza e l'accesso ai servizi tramite identità digitale SPID. I buoni di acquisto, del valore di € 500 ciascuno, saranno riconosciuti agli studenti da individuarsi tenuto conto della condizione economica equivalente (ISEE universitario), per il 50%, e del merito, per il restante 50%.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il prof. Attivissimo chiede che in occasione dell'ammodernamento tecnologico delle aule, sia riposta particolare attenzione anche all'ammodernamento tecnologico dei laboratori al fine di consentire, per quanto possibile, l'utilizzo

efficace dei sistemi e della strumentazione disponibile nei vari laboratori anche da remoto; tutto ciò allo scopo di garantire agli studenti, anche in questa situazione di emergenza, opportunità di crescita professionale

Il Direttore Generale precisa che oltre alle risorse stanziare con D.M. n. 294/2020, dell'importo di € 209.161,00, è previsto un ulteriore finanziamento di € 122.807,00 destinato all'acquisto di strumenti digitali a favore degli studenti.

Le risorse di cui al D.M. n. 294/2020 dovranno essere rendicontate entro il 30 novembre p.v.,

Il prof. Pascazio chiede se siano previsti interventi ammodernamento delle aule della sede di Taranto.

Il Rettore precisa che l'intervento di ammodernamento riguarderà le aule maggiormente utilizzate.

Il sig. Raguso chiede che tra i beneficiari dei buoni di acquisto siano esclusi coloro che siano stati destinatari di una misura analoga erogata dall'Adisu Puglia.

Il Rettore ritiene ragionevole quanto proposto da Raguso. Inoltre, il Direttore Generale conferma che quanto proposto è in linea con le indicazioni fornite dal Ministero.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Ministeriale n. 81 del 13.05.2020 "*Criteri di riparto del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020 – interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche*";

VISTO il Decreto Ministeriale n.294 del 14.07.2020 "*Criteri di riparto del Fondo per le esigenze emergenziali delle Università, delle istituzioni AFAM e degli Enti di Ricerca*";

VISTA la nota ministeriale n.798 del 04.05.2020 sono stati definiti i criteri di riparto tra le Università Statali dello stanziamento di 60 milioni di euro di risorse del Fondo innanzi citato;

PRESO ATTO della proposta di progettuale di ammodernamento tecnologico delle aule del Campus;

VISTO il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione l'innovazione digitale*"

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la programmazione biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi, già approvata da questo Consesso nella seduta del 18.12.2019;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse del progetto EMERG\_MIUR - Esigenze emergenziali ricerca;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Ufficio, autorizzando l'avvio delle correlate procedure;
  - di approvare la proposta di utilizzare l'importo di Euro 122.807,00, assegnato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.M. 294 del 14/7/2020, per "*iniziative a sostegno degli studenti, attraverso l'acquisto di dispositivi digitali e di quanto necessario per consentire l'accesso da remoto alle banche dati e l'accesso alle risorse bibliografiche, da destinare agli studenti*", per l'acquisto di: personal computer, notebook, tablet, SIM dati per la connessione a distanza e l'accesso ai servizi tramite identità digitale SPID;
- I predetti buoni di acquisto, del valore di € 500 ciascuno, saranno riconosciuti agli studenti da individuarsi tenuto conto della condizione economica equivalente (ISEE universitario), per il 50%, e del merito, per il restante 50%.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 144</b>	<b>DIDATTICA</b>	Fornitura annuale di una licenza MATLAB Academic Full Site (THFS): autorizzazione alla spesa

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Politecnico di Bari lo scorso anno ha provveduto al rinnovo della licenza annuale per l'utilizzo del software MATLAB della società Mathworks S.r.l.

Il Rettore fa presente che il software innanzi citato viene diffusamente utilizzato dal personale strutturato e dagli studenti, ciascuno nell'ambito delle proprie attività sia di ricerca che didattiche.

Il Rettore, inoltre, informa il Consiglio di Amministrazione che la Società Mathworks S.r.l. ha proposto il rinnovo per l'annualità 2020/2021 della licenza già utilizzata da questo Ateneo e attualmente in scadenza al 30 settembre p.v., a un costo complessivo di € 66.949,04,00 oltre IVA.

Il Rettore riferisce, altresì, che il software in oggetto è prodotto e commercializzato in via esclusiva dalla società e pertanto è acquistabile unicamente tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del vigente Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. N. 50/2016.

Per ciò che attiene la copertura finanziaria, la Direzione Qualità e Innovazione – Settore controllo di gestione e miglioramento continuo dei processi ha garantito copertura finanziaria a valere sulla CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi (RDA UGOV n.97 del 10.09.2020).

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso a esprimersi in merito.

## II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO dell'offerta economica presentata dalla società Mathworks S.r.l.;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sulla CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi (RDA UGOV n.97 del 10.09.2020);

SENTITO il Direttore Generale;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

### DELIBERA

di autorizzare il Direttore Generale, per il tramite del Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo, a procedere alla stipula del contratto annuale per l'utilizzo della licenza MATLAB Campus Wide Suite, per l'importo di € 66.949,04 oltre IVA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 145</b>	<b>PERSONALE</b>	Proroga contratti a tempo determinato

Il Rettore introduce il punto in argomento, comunicando che sono in scadenza i contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo di seguito specificato:

DIPENDENTE	DATA PRESA SERVIZIO	DATA CESSAZIONE	AFFERENZA
FINO Lucrezia Noemi	30/09/2019	30/09/2020	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
GIANNUZZI Vitantonio	30/09/2019	30/09/2020	Centro Servizi Amministrativo Contabile di Ateneo – Ufficio Pagamenti
ITALIANO Donatella	30/09/2019	30/09/2020	Centro Servizi Amministrativo Contabile di Ateneo – Ufficio Missioni
MASELLI Marianna	7/10/2019	7/10/2020	Settore Servizi tecnici per il patrimonio edilizio
VASYLCHENKO Anna	30/09/2019	30/09/2020	Settore Risorse Umane

Proseguendo, il Rettore evidenzia che la spesa necessaria per le suddette proroghe, relativamente al corrente anno, è pari ad € 28.254,64, e che la stessa trova copertura nell'ambito della correlata previsione di stanziamento del budget economico per il corrente esercizio finanziario, come registrato nell'apposita piattaforma UBUDGET e attestato dai competenti uffici, ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e 53, comma 3, del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università.

Il Rettore fa presente, inoltre, che la costituzione di rapporti a tempo determinato non comporta impiego di punti organico, ma integra la voce relativa alle "spese di personale" di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei".

Inoltre, il Rettore richiama l'attenzione dei presenti sulla necessità di prorogare i predetti contratti di lavoro a tempo determinato, anche in ragione della sopravvenuta ed imprevedibile situazione emergenziale da COVID-19 che – come è noto – ha reso necessaria la sospensione, per lungo tempo, delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale TAB a tempo indeterminato, e fermo restando le maggiori difficoltà del relativo riavvio, dovute alla necessità di implementare procedure che soddisfino la sicurezza nello svolgimento delle prove, in particolare per quelle caratterizzata da maggiore numerosità di candidati.

Nel precisare, pertanto, come permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle predette unità di personale, al fine di a garantire un adeguato livello dei servizi erogati, il Rettore evidenzia che la mancata proroga dei relativi contratti di lavoro pregiudicherebbe il regolare svolgimento delle attività attualmente affidate alle stesse, amplificando le criticità in cui versano le strutture di questo Politecnico di relativa afferenza, anche tenuto conto dell'aumentato grado di complessità degli adempimenti ai quali devono far fronte.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito alla proposta di reclutamento.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, ed in particolare l'art. 9, comma 28;
- VISTO il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il vigente CCNL del comparto Università, ed in particolare l'art. 53, comma 3;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2017;
- UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

**DELIBERA**

- di autorizzare la proroga, per la durata di un anno, dei contratti di lavoro a tempo determinato delle seguenti unità di personale: FINO Lucrezia Noemi, GIANNUZZI Vitantonio, ITALIANO Donatella, MASELLI Marianna e VASYLCHENKO Anna;
- che la relativa spesa gravi sul pertinente articolo di bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di dare mandato ai competenti Uffici di porre in essere i conseguenti adempimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 146</b>	<b>EDILIZIA, TERRITORIO, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	Concessione disponibilità area di sosta per autovetture private dei dipendenti del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni “Puglia”, sede di Bari presso il comprensorio “Officine Politecniche”

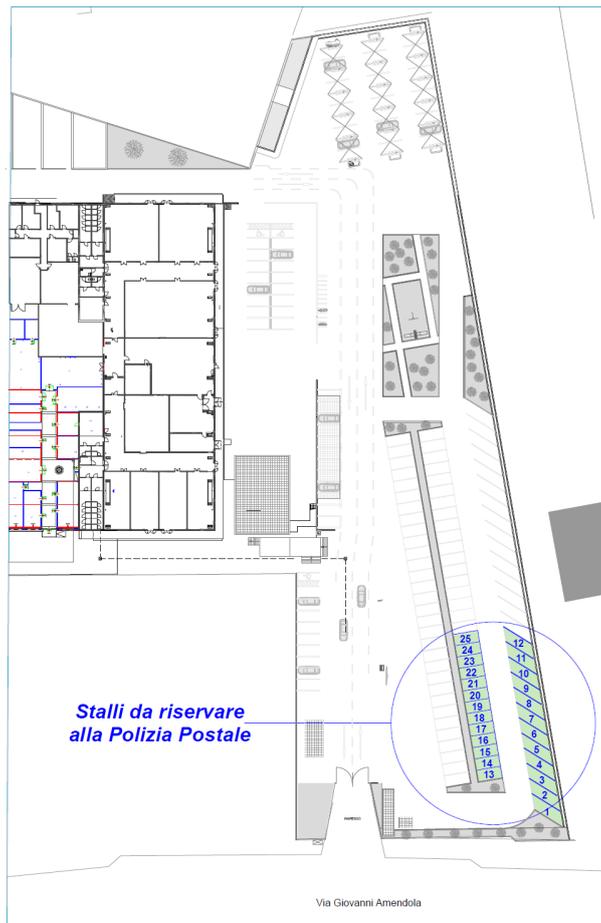
Il Rettore riferisce che in data 17 agosto 2020 il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni “Puglia” con nota prot. n. 3004, assunta al protocollo di questo Ateneo il 10/09/2020 col n. 20071, richiedeva al Politecnico di valutare la possibilità di concedere un’area di sosta sul piazzale presente nel comprensorio “Officine Politecniche” da riservare ad autovetture private dei dipendenti del proprio Compartimento.

Il Compartimento si impegnerebbe a presentare apposita istanza per ciascun dipendente per poter accedere alla zona individuata, producendo un atto sottoscritto di manleva da oneri e responsabilità in favore del Politecnico a cui seguirebbe un nulla osta da parte del Politecnico.

L'utilizzo delle aree specificamente individuate sarebbe naturalmente subordinato ai limiti e condizioni derivanti dalle regole di funzionamento generali o altre specificatamente indicate da questo Politecnico.

La durata di tale concessione di disponibilità dell’area in questione avrebbe una durata di un anno, eventualmente rinnovabile, a partire dal rilascio del primo nulla osta.

Da sopralluoghi e verifiche effettuate dal Settore Servizi Tecnici per il Patrimonio Edilizio, si è individuata una porzione di 25 stalli di parcheggio presso il comprensorio “Officine Politecniche” da riservare ai dipendenti del Compartimento Polizia Postale, così come evidenziato nella allegata planimetria.



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito a tale concessione.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;  
LETTA la nota del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Puglia" (*Allegato 1*)  
VISTA planimetria riportante l'area da riservare a parcheggi per la Polizia Postale (*Allegato 2*)

all'unanimità,

**DELIBERA**

di concedere al *Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Puglia" sede di Bari*, la disponibilità dell'area di parcheggio presso il comprensorio "Officine Politecniche" da riservare ai dipendenti del Compartimento Polizia Postale, così come evidenziato nell'allegata planimetria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 147</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Fase 3: gestione emergenza epidemiologica. Autorizzazione alla spesa.

### Richiesta avvio programma test sierologici SARS-CoV-2 e molecolari.

Il Magnifico Rettore dà lettura della relazione predisposta dalla Direzione Generale riguardante l'avvio di un programma di test sierologici SARS-CoV-2 e molecolari a favore del personale strutturato del Politecnico di Bari.

Considerato che i test sierologici applicati al Coronavirus stanno assumendo importanza sempre più rilevante nella pianificazione del post lockdown, perché è proprio grazie a questi strumenti che si potrà avere un quadro più chiaro di chi è entrato realmente in contatto con il virus; considerato che è possibile avere, in tal modo, un'informazione essenziale per poter allentare progressivamente le misure restrittive

Visionati i documenti allegati alla presente informativa ed in particolare:

- Allegato 1 Relazione predisposta dal Direttore Generale e dal RSPP
- Allegato 2 – Proposta avvio programma test sierologici
- Allegato 3 – Risposta Policlinico di Bari

### TEST SERIOLOGICI

Nell'ambito delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il Politecnico di Bari ha inteso promuovere, su base volontaria tra il proprio personale strutturato, un programma di test diagnostici di tipo sierologico quantitativo per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 e l'effettuazione di test molecolare (tampone nasofaringeo), entro 48 ore dall'eventuale esito positivo dello stesso test sierologico.

Il numero di unità di personale docente e tecnico amministrativo potenzialmente interessato ai predetti test è pari a circa 550, mentre quello relativo a dottorandi, assegnisti e personale parasubordinato è pari a circa 450.

Con nota del 26/8/2020 (allegato 1), è stata chiesta la disponibilità all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari alla stipula di apposito rapporto convenzionale, per l'esecuzione di tali test, ove possibile presso apposito spazio allestito presso il Politecnico di Bari.

La predetta azienda ha fornito riscontro con nota prot. n. 63479 dell'8/9/2020 (allegato n. 2), evidenziando che i test sierologici potranno essere effettuati presso l'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica Ospedaliera, mentre, in caso di esito positivo, il test molecolare su tampone rino-faringeo sarà effettuato presso il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica dell'Unità Operativa Complessa di Igiene, sempre del Policlinico.

I test sierologici si dividono in due grandi famiglie:

- Test sierologici di tipo qualitativo (con i quali si stabilisce solo se una persona ha sviluppato o meno degli anticorpi, secondo una logica positivo/negativo).
- Test sierologici di tipo quantitativo (con i quali vengono dosate le quantità di anticorpi).

Per l'effettuazione della prima tipologia di test è sufficiente una goccia di sangue, che viene esaminata in un kit portatile e si ottiene riscontro immediato, esattamente come avviene, ad esempio, nel caso del test autodiagnostico di gravidanza, che rileva l'ormone hCG nell'urina.

Per l'effettuazione della seconda tipologia, invece, è richiesto un **prelievo di sangue e uno specifico analizzatore** in dotazione alle strutture sanitarie.

Differente è anche il grado di affidabilità dei test. Con i test qualitativi non si è in grado di definire i livelli di affidabilità e accuratezza, perché hanno grandi limitazioni in base al cut-off che viene definito, ovvero la soglia che stabilisce il limite di separazione tra positività e negatività al test.

I **test quantitativi**, invece, hanno sicuramente un più **elevato grado di affidabilità e accuratezza**, dato che utilizzano sistemi di rilevazione con chemiluminescenza (CLIA) oppure sistemi immunoenzimatici (ELISA).

Assodata quindi la preferenza per i test di tipo quantitativo, il Direttore dell'U.O.C. di Patologia Clinica Ospedaliera ha previsto, per ogni unità di personale, disposta a sottoporsi al prelievo, l'effettuazione di due tipi di test sierologici:

1. Test S-Virus SARS CoV-2 anticorpi **IgM**
2. Test S-Virus SARS CoV-2 anticorpi **IgG**

Gli anticorpi IgM sono prodotti nella fase iniziale del contagio, solitamente appaiono al 4°- 6° giorno dalla comparsa dei sintomi della malattia e, dopo qualche settimana, scompaiono. In sostanza servono a determinare se c'è una infezione in corso.

Gli anticorpi IgG, invece, sono prodotti più tardi (9°-12° giorno) e rimangono all'interno dell'organismo per un periodo più lungo. Questi test, quindi, servono a definire se c'è stata una positività in tempi pregressi.

Il Ministero della Salute afferma, però, che i test sierologici non possono, allo stato attuale dell'evoluzione tecnologica, sostituire il test molecolari effettuati con tamponi rino-faringei. Per tale motivo è utile, in caso di positività ai test sierologici, utilizzare i cosiddetti tamponi, che si effettuano sul muco e si basano sull'individuazione dell'RNA virale.

In base all'offerta economica fatta dall'Azienda Ospedaliera, che si allega alla presente, si stima un importo massimo di spesa pari a 50.000,00 euro per l'effettuazione dei test sierologici e di circa 3.000,00 euro per l'effettuazione degli eventuali tamponi (tale ultima spesa di basa su un dato statistico del 3% di presunti positivi ai test sierologici). Resta inteso che tale prudenziale stima dei costi si base su un numero solo potenziale di soggetti, che potranno essere sottoposti ai test, pari a 1.000, sebbene, trattandosi di test effettuati su base volontaria, è presumibile che la spesa possa rivelarsi ben inferiore a tali valori. È detto che tutti i potenziali interessati siano disponibili all'effettuazione del test e, pertanto, tale cifra

È necessario infine fare alcune considerazioni in merito.

Un test anticorpale negativo può avere vari significati: una persona non è entrata in contatto con SARS-CoV-2, oppure è stata infettata molto recentemente (meno di 3-4 giorni prima) e non ha ancora sviluppato la risposta anticorpale al virus, oppure è stata infettata ma la quantità di anticorpi che ha sviluppato è, al momento dell'esecuzione del test, al di sotto del livello di rilevazione. In particolare, l'assenza di rilevamento di anticorpi (non ancora presenti nel sangue di un individuo per il ritardo che fisiologicamente connota una risposta anticorpale rispetto al momento dell'infezione virale) non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce o asintomatica e il relativo rischio di contagiosità dell'individuo.

Un test anticorpale positivo indica se la persona è entrata in contatto con SARS-CoV-2 (se IgM positivi: infezione recente; se IgM negativi e IgG positivi: infezione passata), ma non indica necessariamente se una persona è protetta e per quanto tempo e se la persona è guarita. Le esperienze raccolte finora su questo virus infatti dicono che gli anticorpi compaiono da 4 a 6 giorni dopo l'inizio dei sintomi e si mantengono per un periodo indeterminato. Poiché, tuttavia, il virus viene rilasciato per molto tempo (anche 30-40 giorni), c'è un momento in cui nell'organismo sono presenti sia gli anticorpi, sia il virus che continua ad essere rilasciato. In sostanza, la presenza di anticorpi non è segno del fatto che il paziente sia guarito e che quindi non sia più contagioso.

I test sierologici, pertanto, in base alle considerazioni su esposte, permettono di effettuare solo una istantanea, in un preciso momento storico, ma sono, comunque, uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità: è infatti grazie a questi strumenti che è possibile avere un quadro più chiaro di chi è entrato realmente in contatto con il virus. I metodi sierologici possono essere utili per l'identificazione dell'infezione da SARS-CoV-2 in individui asintomatici o con sintomatologia lieve o moderata che si presentino tardi alla osservazione clinica. Possono essere utili anche per definire più compiutamente il tasso di letalità dell'infezione virale perché misurano, con maggiore precisione, il numero di soggetti contagiati da SARS-CoV-2.

## Organizzazione della didattica a.a. 2020/2021

### 1. Obiettivi e criteri generali

Il presente Documento è stato redatto a partire dalle indicazioni formulate nel "Documento di indirizzo sugli Scenari di erogazione della Didattica per l'Anno Accademico 2020/21" predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Gli obiettivi della presente proposta organizzativa sono:

- assicurare la possibilità a tutti gli studenti, di tutti i corsi di laurea e prioritariamente alle matricole, di frequentare i corsi universitari in presenza, consentendo un contatto personale con i docenti e mantenendo in essere la comunità accademica, fulcro fondamentale della formazione universitaria per le università "non telematiche";
- consentire la fruizione in teledidattica delle lezioni da parte di tutti quegli studenti che per ragioni diverse non fossero nelle condizioni di seguire i corsi in presenza (condizioni di salute, carenza dei servizi di trasporto, numero limitato di posti nelle aule. ecc.);
- avere la possibilità, in caso di intensificazione del contagio da Covid-19, di convertire nuovamente l'erogazione della didattica in presenza, in parte o in toto, in teledidattica;
- garantire sempre condizioni di sicurezza sanitaria per studenti, docenti, ricercatori, personale PTA e operatori per la vigilanza e controllo, attraverso il rigoroso controllo degli accessi.

Al fine del raggiungimento dei predetti obiettivi, per l'a.a. 2020/2021, l'organizzazione delle lezioni sarà impostata secondo i seguenti criteri:

1) tutti i corsi di studio, triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, per tutti gli anni di corso, prevedranno insegnamenti erogati in modalità **on line sincrona in presenza/telepresenza** attraverso:

1.a) lezioni on line sincrone svolte in aule attrezzate per la diretta in streaming, consentendo agli studenti sia la possibilità di seguire in presenza (fino al limite della capienza delle aule, ridotta nel rispetto dei protocolli di sicurezza) che in telepresenza a distanza da casa (modalità ora definita “aula estesa”);

1.b) lezioni on line sincrone impartite su piattaforma MS Teams con studenti che seguono in telepresenza a distanza da casa.

La quota parte di lezioni delle tipologie 1.a e 1.b, sarà definita in funzione degli aspetti logistici e del rispetto dei protocolli di sicurezza, dando priorità alle lezioni dei corsi comuni del primo anno dei corsi di laurea triennali in ingegneria ed alle lezioni del primo anno del corso di laurea triennale in disegno industriale e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in architettura per **raggiungere l’obiettivo che il 50% delle ore di didattica per ciascun corso di studio siano erogate in modalità 1.a.**

2) Tutti i corsi potranno prevedere una percentuale **fino al 10%** erogata con lezioni/contenuti asincroni per **trasferire le conoscenze** (ovvero video lezioni/presentazioni/audio preparati dai docenti, che potrebbero trattare aspetti propedeutici o più teorici o prevalentemente nozionistici del corso).

## 2. Il sondaggio sulla modalità didattica preferita degli studenti

Nei giorni scorsi è stato somministrato un questionario agli studenti tramite Esse3. Dopo l’autenticazione è stato chiesto di scegliere tra le seguenti 3 opzioni sulle modalità preferite per seguire le lezioni nell’anno accademico 2020/21:

- **Intendo seguire le lezioni erogate in presenza**
- **Intendo seguire tutte le lezioni a distanza**
- **Non intendo iscrivermi al prossimo anno accademico**

A chi ha risposto che non intende iscriversi al prossimo anno accademico, non è stato chiesto di esprimere la preferenza tra didattica in presenza o a distanza. Il questionario è stato erogato agli studenti attualmente iscritti all’anno accademico 2019/20.

In allegato 4 è riportato in dettaglio l’esito del questionario, di cui, per brevità, si riporta di seguito la sintesi per singolo dipartimento. Si rileva un sostanziale equilibrio tra chi intende seguire in presenza e chi preferisce la didattica a distanza. L’attesa di avere classi con numerosità in presenza dimezzata rispetto allo scorso anno accademico è congruente con la necessità di ridurre la capienza delle aule al 50% dei posti disponibili, derivante dal rispetto dei protocolli sanitari.

		TOT	in presenza	da remoto	mi iscrivo	non mi iscrivo
<b>DICATECh</b>	<i>Studenti</i>	<b>1427</b>	<b>545</b>	<b>688</b>	<b>1233</b>	<b>194</b>
	%	100%	38%	48%	86%	14%
<b>DEI</b>	<i>Studenti</i>	<b>3170</b>	<b>1478</b>	<b>1401</b>	<b>2879</b>	<b>291</b>
	%	100%	47%	44%	91%	9%
<b>DMMM</b>	<i>Studenti</i>	<b>3310</b>	<b>1449</b>	<b>1465</b>	<b>2914</b>	<b>396</b>
	%	100%	44%	44%	88%	12%
<b>DICAR</b>	<i>Studenti</i>	<b>1016</b>	<b>457</b>	<b>469</b>	<b>926</b>	<b>90</b>
	%	100%	45%	46%	91%	9%
	<b>Totale generale</b>	<b>8923</b>	<b>3929</b>	<b>4023</b>	<b>7952</b>	<b>971</b>
	%	100%	44%	45%	89%	11%

## 3. Calendario delle lezioni

Per l’anno accademico 2020-21, il calendario delle lezioni prevedrà l’inizio delle lezioni il 5 ottobre 2020 e si articolerà su 12 settimane per ciascun semestre, incluso il sabato, secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE				II SEMESTRE					
Inizio lezioni	da	5 ottobre 2020	a	21 novembre 2020	Inizio lezioni	da	8 marzo 2021	a	7 aprile 2021
Interruzione per esoneri	da	16 novembre 2020	a	6 gennaio 2021	Interr. per Festività Pasqua	da	1 Aprile 2021	a	24 aprile 2021
Interr. per Festività Natalizie	da	24 dicembre 2020	a	16 gennaio 2021	Interr. per Vacanze estive	da	7 giugno 2021	a	21 agosto 2021
Periodo esami	da	18 gennaio 2021	a	27 febbraio 2021	Periodo esami	da	23 agosto	a	25 settembre 2021

2020	2020	2020	2020	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	2021
M 1	G 1	D 1	M 1	V 1	L 1	M 1	G 1	S 1	M 1	G 1	D 1	M 1	
M 2	V 2	L 2	M 2	S 2	M 2	V 2	D 2	M 2	V 2	L 2	G 2	M 2	
G 3	S 3	M 3	G 3	D 3	M 3	G 3	L 3	G 3	S 3	M 3	V 3	M 3	
V 4	D 4	M 4	V 4	L 4	G 4	V 4	D 4	M 4	V 4	L 4	G 4	M 4	
S 5	L 5	G 5	S 5	M 5	V 5	L 5	S 5	M 5	S 5	G 5	D 5	M 5	
D 6	M 6	V 6	D 6	M 6	G 6	S 6	M 6	G 6	D 6	M 6	V 6	L 6	
L 7	M 7	S 7	L 7	G 7	D 7	M 7	V 7	L 7	M 7	S 7	M 7	G 7	
M 8	G 8	D 8	M 8	V 8	L 8	G 8	S 8	M 8	G 8	D 8	M 8	V 8	
M 9	V 9	L 9	M 9	S 9	M 9	V 9	D 9	M 9	V 9	L 9	G 9	M 9	
G 10	S 10	M 10	G 10	D 10	M 10	G 10	L 10	M 10	S 10	M 10	V 10	M 10	
V 11	D 11	M 11	V 11	L 11	G 11	V 11	D 11	M 11	V 11	D 11	M 11	S 11	
S 12	L 12	G 12	S 12	M 12	V 12	L 12	S 12	M 12	S 12	L 12	G 12	D 12	
D 13	M 13	V 13	D 13	M 13	S 13	M 13	G 13	D 13	M 13	V 13	L 13	M 13	
L 14	M 14	S 14	L 14	G 14	D 14	M 14	V 14	L 14	M 14	S 14	M 14	G 14	
M 15	G 15	D 15	M 15	V 15	L 15	G 15	S 15	M 15	G 15	D 15	M 15	V 15	
M 16	V 16	L 16	M 16	S 16	M 16	V 16	D 16	M 16	V 16	L 16	G 16	M 16	
G 17	S 17	M 17	G 17	D 17	M 17	G 17	L 17	M 17	S 17	M 17	V 17	M 17	
V 18	D 18	M 18	V 18	L 18	G 18	V 18	D 18	M 18	V 18	D 18	M 18	S 18	
S 19	L 19	G 19	S 19	M 19	V 19	L 19	S 19	M 19	S 19	L 19	G 19	D 19	
D 20	M 20	V 20	D 20	M 20	S 20	M 20	G 20	D 20	M 20	V 20	L 20	M 20	
L 21	M 21	S 21	L 21	G 21	D 21	M 21	V 21	L 21	M 21	S 21	M 21	G 21	
M 22	G 22	D 22	M 22	V 22	L 22	G 22	S 22	M 22	G 22	D 22	M 22	V 22	
M 23	V 23	L 23	M 23	S 23	M 23	V 23	D 23	M 23	V 23	L 23	G 23	M 23	
G 24	S 24	M 24	G 24	D 24	M 24	G 24	L 24	M 24	S 24	M 24	V 24	M 24	
V 25	D 25	M 25	V 25	L 25	G 25	V 25	D 25	M 25	V 25	D 25	M 25	S 25	
S 26	L 26	G 26	S 26	M 26	V 26	L 26	S 26	M 26	S 26	L 26	G 26	D 26	
D 27	M 27	V 27	D 27	M 27	S 27	M 27	G 27	D 27	M 27	V 27	L 27	M 27	
L 28	M 28	S 28	L 28	G 28	D 28	M 28	V 28	L 28	M 28	S 28	M 28	G 28	
M 29	G 29	D 29	M 29	V 29	L 29	G 29	S 29	M 29	G 29	D 29	M 29	V 29	
M 30	V 30	L 30	M 30	S 30	M 30	V 30	D 30	M 30	V 30	L 30	G 30	M 30	
S 31			G 31	D 31	M 31	G 31	L 31	S 31	M 31	V 31	M 31	V 31	

Le lezioni si svolgeranno in un arco temporale compreso tra le ore 8:00 e le ore 20:00, dal lunedì al sabato. Di norma, il sabato sarà riservato a lezioni erogate esclusivamente a distanza e ad eventuali recuperi di lezioni, sempre a distanza. Di norma, le lezioni in presenza si svolgeranno nell’arco temporale compreso tra le ore 8:00 e le ore 18:30.

**4. Rapporto tra ore di didattica sincrona (in presenza o in telepresenza) e CFU**

Il rapporto tra il numero di ore di didattica frontale (erogate nelle modalità previste al paragrafo 1) e CFU viene fissato, in analogia a quanto fatto negli anni precedenti, a **10 ore/CFU**. In base a tale rapporto, le ore di didattica frontale erogate alla settimana saranno tipicamente: 5 ore per un corso da 6 CFU, 7,5 ore per un corso da 9 CFU e 10 ore per un corso da 12 CFU.

Ogni corso potrà prevedere l’erogazione **in modalità asincrona** di fino al 10% delle ore di didattica frontale. In ogni caso, ciascun docente provvederà a registrare tutte le lezioni tramite la piattaforma MS Teams ed a rendere disponibili le registrazioni sulla piattaforma MS Stream ai soli studenti iscritti al corso per l’anno accademico 2020/21.

Nell’ipotesi che un corso di studio eroghi 30 CFU in un semestre, nell’orario settimanale saranno previste 25 ore di lezione che potrebbero essere organizzate in 4 giorni come segue:

- Giorno 1: 7,5 ore;
- Giorno 2: 5 ore;
- Giorno 3: 7,5 ore;
- Giorno 4: 5 ore.

Nell’ipotesi che un corso di studio eroghi 24 CFU in un semestre (come nel caso del primo semestre del primo anno comune di ingegneria), nell’orario settimanale saranno previste 20 ore di lezione che potrebbero essere organizzate in 4 giorni, con 5 ore di lezione per ciascun giorno.

Per ogni corso di studio, ciascun giorno di lezione includerà, di norma, solo lezioni erogate in presenza oppure solo lezioni erogate a distanza. Ad esempio, nell’ipotesi di orario articolato su 4 giorni di lezione i giorni 1 e 2 potrebbero essere erogati in presenza, mentre i giorni 3 e 4 potrebbero essere erogati solo a distanza, raggiungendo così il 50% delle ore erogate in presenza. Il numero di giorni destinato alle lezioni erogate in presenza potrà variare sulla base di esigenze specifiche connesse con l’evoluzione e la gestione dell’emergenza sanitaria.

**5. Orari delle lezioni e modalità di accesso**

Al fine di limitare il più possibile le operazioni di sanificazione delle aule, che avverranno una volta al giorno, gli orari delle lezioni verranno definiti in modo tale che una classe possa occupare una stessa aula, sia al mattino che al pomeriggio, senza variazione degli occupanti.

A tal fine l’orario dovrà essere definito individuando le classi in base al corso di studio, alla coorte ed eventualmente alla partizione (es.: A-L, M-Z).

Nella programmazione degli orari delle lezioni in presenza, si terrà conto delle esigenze delle docenti e dei docenti a maggiore rischio in caso di contagio da SARS-COV2 i quali potranno richiedere di essere sottoposti a visita medica come previsto dalla Nota DG prot. 0020332 del 14/9/2020 e, nel caso, svolgere tutte le lezioni da remoto. Saranno inoltre tenute

in debita considerazione le esigenze dei docenti e delle docenti che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità o a maggiore rischio in caso di contagio; con figli in età scolare fino alla scuola secondaria di primo grado, nei casi in cui l'altro genitore non può assicurare la presenza in casa per cause lavorative o altre giustificate motivazioni; e delle docenti in stato di gravidanza e nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità.

L'accesso alle aule verrà regolamentato attraverso un sistema di prenotazioni. Gli orari di inizio dei diversi corsi dovranno essere scaglionati in modo da evitare assembramenti.

Per gli insegnamenti per i quali il numero di studenti che richiedano la frequenza "in presenza" sia superiore al numero di posti disponibili nell'aula assegnata, l'accesso sarà possibile mediante turnazione, con criteri che verranno resi noti sul portale web di ateneo e di dipartimento o mediante altra forma di notifica pubblica che sarà definita nel seguito.

Ogni volta che si prenoteranno per seguire una lezione in presenza, sarà richiesto agli studenti di fornire autocertificazione sul proprio stato di salute e su eventuali contatti con persone contagiate o a rischio, sulla base della normativa vigente.

Per la prenotazione è in fase di approvvigionamento un sistema basato su una app che gli studenti potranno installare sul proprio smartphone. Per accedere all'aula gli studenti dovranno avvicinare il proprio smartphone ad un lettore ottico che provvederà a registrare la presenza, come previsto dalla normativa per la tracciabilità dei contatti. In forma transitoria, finché l'applicazione tramite smartphone non sarà disponibile (ossia fino a metà ottobre circa) si procederà con altri sistemi informatici di prenotazione (ad es. MS Booking).

Gli studenti ammessi alla frequenza "in presenza" presso le aule dovranno attenersi rigorosamente alle prescrizioni che verranno loro fornite attraverso comunicazioni sul sito web di ateneo e mediante apposita cartellonistica, riguardanti sia l'accesso, sia l'occupazione delle aule, sia l'utilizzo di dispositivi di riduzione del rischio di contagio quali l'igienizzazione delle mani e l'utilizzo di "mascherine chirurgiche".

## 6. Esami di profitto

Compatibilmente con la disponibilità di aule e nel rispetto delle regole per il distanziamento interpersonale, i docenti potranno richiedere di svolgere gli esami in presenza, pur assicurando agli studenti che ne facciano richiesta la possibilità di svolgimento online degli esami, così come stabilito nel D.R. 511 del 28 agosto 2020.

## 7. Analisi capienza aule con garanzia di distanziamento

Per le attività in presenza nelle aule, sarà garantita la distanza di sicurezza tra gli studenti, secondo quanto previsto dalle prescrizioni MUR-CRUI-INAIL per la definizione di specifiche misure di distanziamento tra persone e sanificazione degli ambienti.

Presso tutte le aule sono già stati apposti i segnali che indicano i posti che possono essere occupati e quelli che devono essere lasciati liberi, ed è in corso la predisposizione delle indicazioni dei percorsi che gli studenti dovranno seguire per accedere alle aule.



*Aule con numerazione dei posti e segnalazione delle sedute utilizzabili*

Si ritiene che la disposizione "a scacchiera" dei frequentanti nelle postazioni delle aule, in aggiunta all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche) secondo quanto prescritto dalla normativa, possa essere compatibile con un singolo intervento giornaliero di sanificazione degli spazi condivisi. L'utilizzo "a scacchiera" dei posti nelle aule ne riduce la capienza massima al 50%.

Il dettaglio della capienza delle singole aule in condizioni di sicurezza è riportato in Allegato 1 per le aule di ingegneria e in Allegato 3 per le aule del Dicar.

## 8. Analisi della necessità di aule e scenari di riferimento

Per i corsi di ingegneria, triennali e magistrali, la numerosità prevista delle classi è riportata in Allegato 2. In sintesi, il fabbisogno è il seguente:

- 11 classi comuni del primo anno con un numero di studenti pari a 160-170 per classe, stimato in base agli anni precedenti (una di queste classi è presso la sede di Taranto);
- 11 classi per i corsi di ingegneria del 2° anno e altrettanti per il 3° anno. La numerosità delle classi è generalmente elevata, e solo ingegneria civile prevede due curricula, con conseguente riduzione della numerosità;
- le classi magistrali presentano un numero di iscritti variabile tra 40 e 60 tranne che per le lauree magistrali in ingegneria meccanica e in ingegneria gestionale con classi che, al primo anno, superano le 180 unità.

Le classi con elevata numerosità che gravitano sulla sede di Bari possono essere quindi stimate nel numero di 34 (10 del primo anno comune, più 11 per il 2° anno e 11 per il 3° anno delle lauree triennali, 2 per il primo anno delle lauree magistrali in ingegneria meccanica e in ingegneria gestionale).

Per i corsi di architettura e disegno industriale, considerando la numerosità prevista dalle classi riportata in Allegato 2, il fabbisogno è, in sintesi, il seguente:

- 2 classi per anno dal 1° al 4° anno per la laurea magistrale a ciclo unico in architettura (semplificando la distribuzione in partizioni); riguardo al fabbisogno in termini di posti, va dimezzata la numerosità riportata in Allegato 2. Al quinto anno gli studenti seguono attività curriculari prevalentemente a scelta, che non richiedono occupazione di grandi aule;
- per la laurea triennale in disegno industriale, 2 classi per il 1° e 2° anno (con numerosità dimezzata rispetto a quella riportata in Allegato 2) ed 1 classe per il 3° anno;
- 1 classe per anno per il CdLM in industrial design, entrambe e ridotta numerosità.

Le classi con maggiore numerosità, con fabbisogno di circa 60 posti, sono quindi stimate in numero di 13 (2 per ciascuno dei primi 4 anni di architettura e dei primi 2 anni di disegno industriale, più 1 per il 3° anno di disegno industriale).

### SCENARIO 1

#### Erogazione di didattica in presenza solo per il primo anno dei corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

- 10 classi comuni del primo anno (sede di Bari) ed una 1 sede di Taranto;
- 4 classi per architettura e disegno industriale.

Nella sede di Bari, per i corsi di ingegneria sarebbero quindi necessarie 10 aule grandi, ciascuna per due giorni alla settimana, per un totale di 20 aule-giorno. Dall'analisi della tabella in allegato 1, si rileva che le 7 aule grandi di ingegneria, utilizzate per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, renderebbero disponibili 35 aule-giorno, con ampio margine di sicurezza rispetto alla necessità.

Per ridurre ulteriormente la occupazione degli ambienti, ciascuna classe del primo anno si potrebbe distribuire in due gruppi in due aule adiacenti, con il docente in una delle due aule e la videoproiezione della lezione nell'altra aula. Utilizzando aule comunicanti, il docente potrebbe interagire con entrambi i gruppi di studenti. Questa impostazione richiederebbe l'utilizzo di 40 aule-giorno, condizione che si potrebbe soddisfare se si disponesse di 10 aule da utilizzare ciascuna per 5 giorni della settimana. Per realizzare questo scenario (nel seguito **SCENARIO 1b**), con il quale è ragionevole presumere che l'utilizzo delle aule si attesterà al di sotto del 25% dei posti disponibili, si possono quindi aggiungere alle 7 aule grandi le 4 aule da 170 posti, ottenendo con un utilizzo di 5 giorni alla settimana un potenziale di 55 aule-giorno, ampiamente sufficiente.

Per i corsi del Dicar, sarebbero necessarie 4 aule da almeno 60 posti, ciascuna per due giorni alla settimana, per un totale di 8 aule-giorno, fabbisogno ampiamente compatibile con la dotazione di aule del Dicar (cfr. Allegato 3). Uno scenario analogo a quello denominato 1b, con richiesta di 16 aule-giorno, si potrebbe anch'esso realizzare tenendo conto che il Dicar dispone di 6 aule da oltre 60 posti, che utilizzate 5 giorni alla settimana sviluppano un potenziale di 30 aule-giorno.

### SCENARIO 2

#### Erogazione di didattica in presenza solo per i primi due anni dei corsi di laurea triennale, per il primo anno dei corsi di laurea magistrale e per i primi quattro anni dei corsi di laurea a ciclo unico.

- 10 classi comuni del I anno (sede di Bari) ed 1 nella sede di Taranto;
- 11 classi per i corsi di laurea triennale di ingegneria del 2° anno;
- 12 classi per i corsi di laurea magistrale in ingegneria del 1° anno (di cui solo 2 ad elevata numerosità);
- 8 classi di architettura;
- 4 classi di disegno industriale;
- 1 classe per il corso di laurea magistrale in industrial design (a ridotta numerosità).

Relativamente alle 33 classi di ingegneria della sede di Bari, sarebbero necessarie 66 aule-giorno, nell'ipotesi di erogare la didattica per due giorni in presenza e da remoto per il resto della settimana. Nel caso in cui risultasse opportuno distribuire su due aule adiacenti gli studenti del II anno di Ingegneria dei Sistemi Medicali e Ingegneria Gestionale il fabbisogno risulterebbe di 70 aule-giorno. Le 16 aule grandi e medio-grandi di ingegneria, utilizzate per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, renderebbero disponibili 80 aule-giorno, con ampio margine di sicurezza rispetto alla necessità.

Relativamente ai corsi del Dicar, per i quali vanno conteggiate 12 classi da circa 60 studenti in parallelo, e quindi la necessità di 24 aule-giorno, nell'ipotesi di erogare la didattica per due giorni in presenza e da remoto per il resto della settimana. Le 6 aule grandi del Dicar, utilizzate per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, renderebbero disponibili 30 aule-giorno, con ampio margine di sicurezza rispetto alla necessità.

### **SCENARIO 3**

Erogazione di didattica in presenza per tutti i corsi di laurea.

Rispetto allo scenario II bisogna aggiungere il terzo anno dei corsi di laurea triennale in ingegneria e disegno industriale, il secondo anno dei corsi di laurea magistrale in ingegneria e industrial design e il quinto anno del corso di laurea magistrale a c.u. in architettura.

Relativamente ai corsi in ingegneria della sede di Bari, si potrebbero utilizzare le 16 aule medio-grandi per le 32 classi dei corsi di laurea triennale e per il 1° anno dei CdLM in ingegneria meccanica e in ingegneria gestionale, per un totale 34 classi, con fabbisogno di 68 aule-giorno (nell'ipotesi di erogare la didattica per due giorni in presenza e da remoto per il resto della settimana), e disponibilità di 80 aule-giorno (vedi Scenario 2). Il fabbisogno di aule rientra quindi agevolmente entro i limiti di disponibilità. Le altre 22 classi dei corsi magistrali di ingegneria potrebbero utilizzare le 18 aule medio piccole in Allegato 1, una disponibilità evidentemente sufficiente a garantire almeno due giorni di didattica in presenza per ciascun corso di studio, anche in considerazione dei curricula erogati nei CdLM.

Relativamente ai corsi del Dicar, vanno conteggiate 15 classi da circa 60 studenti in parallelo, con necessità di 30 aule-giorno (nell'ipotesi di erogare la didattica per due giorni in presenza e da remoto per il resto della settimana), compatibile con la disponibilità di aule del Dicar (vedi Scenario 2), soprattutto tenendo presente che in realtà al V anno di architettura gli studenti sono suddivisi fra vari insegnamenti a scelta.

### **Logica di utilizzo dei diversi scenari.**

L'utilizzo degli scenari potrà adattarsi alla evoluzione della emergenza sanitaria, includendo anche uno scenario 0, nel quale il 100% della didattica sarà erogato in modalità esclusivamente a distanza:

**Scenario 0: 100% a distanza;**

**Scenario 1: solo il primo anno di triennali e corsi a ciclo unico in presenza (50% delle ore);**

**Scenario 1b: solo il primo anno di triennali e corsi a ciclo unico in presenza e sdoppiamento delle aule (50% delle ore);**

**Scenario 2: solo i primi due anni delle triennali, il primo anno delle magistrali ed i primi quattro anni di architettura in presenza (50% delle ore);**

**Scenario 3: tutti i corsi di studio in presenza (50% delle ore);**

**Scenario 4: tutti i corsi di studio in presenza (>50% delle ore).**

La scelta dello scenario da utilizzare sarà effettuata dal il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione". Il comitato è composto da:

- Rettore
- Direttore Generale
- Presidente Centro "Magna Grecia"
- Direttore DMMM
- Direttore DICATECH
- Direttore DEI
- Direttore DICAR
- Direttore DIF
- Referente Universitario per COVID-19
- Rappresentante RSL

Il comitato si riunirà con cadenza, di norma, settimanale e valuterà lo scenario da adottare nelle settimane successive, o eventuali modifiche agli scenari qui ipotizzati, sulla base dell'analisi della situazione sanitaria ed organizzativa favorendo



il più ampio accesso alla didattica erogata in presenza. Il comitato valuterà anche l'opportunità di ridurre l'occupazione massima delle aule al di sotto del 50% (limite che non sarà comunque superato nel perdurare dell'emergenza sanitaria) sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria e considerando la gestione dei flussi degli studenti. Nel caso lo si ritenga opportuno, il comitato potrà infine prevedere una turnazione settimanale fra corsi di laurea.

Per un avvio graduale della didattica in presenza, al fine di incrementare in modo lento il numero di studenti che frequenterà il Politecnico, e salvo un diverso orientamento del Comitato, si propone di adottare per le prime settimane di lezione il seguente schema:

- Settimane 1-3 (5-24 ottobre): Scenario 1b
- Settimane 4-6 (26 ottobre- 14 novembre): Scenario 2
- Settimane successive: Scenario 3.

#### **9. Altri utilizzi delle aule**

Alcune aule più piccole potranno essere utilizzate per organizzare incontri singoli con studenti (ad esempio per ricevimenti) oppure potranno essere allestite per realizzare singole postazioni che consentano a studenti con problemi di connessione internet di poter seguire correttamente le lezioni o svolgere gli esami. In tali aule sarà necessario garantire – previa prenotazione e autorizzazione – l'accesso di un numero contingentato di studenti.

Le aule non utilizzate potranno essere rese disponibili, su prenotazione, ai docenti che volessero impiegarle per svolgere le lezioni da erogare online usufruendo, ad esempio, del supporto della lavagna a gesso.

#### **10. Attività didattiche di laboratorio; tirocini**

Tutte le attività didattiche di laboratorio sono sottoposte ad autorizzazione del Direttore del Dipartimento/Centro interessato, dietro preventiva autorizzazione del relativo Responsabile scientifico, il quale accerta la compatibilità dell'attività da svolgersi con la prevista programmazione delle attività del laboratorio nel rispetto delle norme di prevenzione Covid-19.

I tirocini esterni ed interni possono essere svolti in modalità smart working o in presenza. Per i tirocini interni in presenza è necessario rispettare la procedura sopra indicata a proposito delle attività didattiche di laboratorio. I tirocini esterni in presenza vanno autorizzati dai competenti uffici del Politecnico di Bari; è richiesta la disponibilità del soggetto ospitante a fare accedere ai propri locali il tirocinante garantendo adeguate misure di sicurezza, in particolare relative alla prevenzione del contagio da Covid-19. Le disposizioni per lo svolgimento delle attività di laboratorio e dei tirocini interni ed esterni sono disponibili sul sito web del Politecnico (<http://www.poliba.it/it/content/il-politecnico-affronta-il-coronavirus>) e potranno essere oggetto di aggiornamento in relazione all'andamento della situazione epidemiologica da COVID-19.

#### **11. Interventi tecnologici**

Nelle aule nelle quali verrà svolta la didattica in modalità in presenza dovranno essere eseguiti interventi tecnologici necessari affinché le lezioni possano essere condotte in parallelo con modalità in presenza e in telepresenza sincrona, attraverso la trasmissione in streaming della lezione in aula.

In particolare, sono previsti i seguenti interventi:

- 1) Estensione della rete wi-fi e sua implementazione a copertura continua e totale dell'area del Politecnico nel Campus universitario "E. Quagliariello" e in particolare delle aule.
- 2) Potenziamento dei servizi cloud Microsoft Azure e della dotazione hardware del personale preposto alla gestione della didattica.
- 3) Hardware per la fruizione della didattica a distanza per studenti svantaggiati.
- 4) Varchi di accesso automatico su base NFC/RFID per le aule e gli altri ambienti di studio in grado di quantificarne in tempo reale l'occupazione, per il rispetto dei regolamenti di distanziamento.
- 5) Sistemi avanzati di videoconferenza per le aule e i laboratori, composti da: touchscreen interattivi di grandi dimensioni da usare come lavagna; videocamere e microfoni per la ripresa e la trasmissione in streaming; altoparlanti per la riproduzione dell'audio dei partecipanti in telepresenza; supporti tipo Amazon Fire TV Stick per la riproduzione wireless da dispositivi del docente.
- 6) Integrazione delle piattaforme Esse3 e Microsoft Teams con il Learning Management System (LMS) open source Moodle per la gestione completa degli insegnamenti, con l'inclusione del sistema Proctortrack di Verificient per il monitoraggio remoto degli esami scritti mediante intelligenza artificiale e operatori umani.

**Aule di Ingegneria: analisi capienza delle aule**

N.	AULA	Capienza totale	% Riempimento In sicurezza	Posti disponibili in sicurezza
1	A	270	50	135
2	C	270	50	135
3	D	270	50	135
4	G	270	50	135
5	I	270	50	135
6	L	270	50	135
7	N	270	50	135
8	B	170	50	85
9	E	170	50	85
10	H	170	50	85
11	M	170	50	85
12	P	150	50	75
13	2	130	50	65
14	5	100	50	50
15	9	100	50	50
16	10	100	50	50
17	Q	96	50	48
18	AD	90	50	45
19	21	80	50	40
20	22	80	50	40
21	23	80	50	40
22	24	80	50	40
23	25	80	50	40
24	26	80	50	40
25	1	66	50	33
26	3	66	50	33
27	4	66	50	33
28	6	66	50	33
29	7	66	50	33
30	8	66	50	33
31	11	66	50	33
32	12	66	50	33
33	13	66	50	33
34	R	50	50	25

Allegato 2

**Studenti immatricolati per CDS, corsi di laurea triennali Ingegneria (sede di Bari), A.A. 2019/2020**

Cod. Corso	Corso di studio	Iscritti
LT04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	132
LT05	INGEGNERIA ELETTRICA	141
LT17 -A-L	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	180
LT17 -M-Z	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	180
LT60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	234
LT02	INGEGNERIA EDILE	105
LT16 (amb)	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	80
LT16 (Terr)	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	80
LT03	INGEGNERIA GESTIONALE	254
LT31-A-L	INGEGNERIA MECCANICA	180
LT31-M-Z	INGEGNERIA MECCANICA	180

**Studenti immatricolati per CDS, corsi di laurea magistrali Ingegneria, A.A. 2019/2020**

Cod. Corso	Corso di studio	Iscritti
LM30	INGEGNERIA MECCANICA	189
LM13	INGEGNERIA GESTIONALE	213
LM -IME	MECHANICAL ENGINEERING (stima)	20
LM04	INGEGNERIA ELETTRONICA	34
LM05	INGEGNERIA ELETTRICA	44
LM06	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	42
LM14	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	45
LM17	INGEGNERIA INFORMATICA	61
LM60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	49
LM01	INGEGNERIA CIVILE	69
LM02	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	48
LM63	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	44

**Studenti immatricolati per CDS,  
corsi di laurea in architettura e disegno industriale, A.A. 2019/2020**

Cod. Corso	Corso di studio	Iscritti
LM51CU	ARCHITETTURA (magistrale a ciclo unico)	122
LT50	DISEGNO INDUSTRIALE (triennale)	118
LM30	INDUSTRIAL DESIGN (magistrale)	15

**Aule di Architettura: analisi capienza delle aule**

N.	AULA	capienza totale	% riempim. In sicurezza	Posti disponibili in sicurezza
----	------	-----------------	-------------------------	--------------------------------

**Plesso architettura:**

1	A	100	50	50
2	B	100	50	50
3	C	100	50	50
4	D	100	50	50
5	E	100	50	50
6	F1	40	50	20
7	F2	40	50	20
8	F5	40	50	20
9	F6	40	50	20
10	AD	30	50	15

**Plesso Celso Ulpiani**

11	G1	112	50	56
----	----	-----	----	----

**Plesso ingegneria strutturale**

12	I1	50	50	25
13	L1	50	50	25
14	I2	40	50	20



Esiti del questionario sulle preferenze di modalità didattica

DICATE/Ch	TOI	in presenza	da remoto	mi iscrivo	non mi iscrivo
101	INGEGNERIA CIVILE	10	2	7	1
119	INGEGNERIA CIVILE	6	3	3	0
120	INGEGNERIA EDILE	1	0	1	0
253	INGEGNERIA CIVILE	5	1	4	0
254	INGEGNERIA EDILE	7	2	5	0
661	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	2	1	1	0
801	INGEGNERIA CIVILE	15	0	14	1
802	INGEGNERIA EDILE	18	4	6	8
819	INGEGNERIA CIVILE	1	0	1	0
820	INGEGNERIA CIVILE - SEDE FOGGIA	8	2	6	0
861	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	1	0	1	0
862	INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	2	0	2	0
901	INGEGNERIA CIVILE	3	0	2	1
962	INGEGNERIA PER LA TUTELA DEL TERRITORIO	1	1	0	0
LM01	INGEGNERIA CIVILE (D.M. 270/04)	215	53	116	46
LM02	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (D.M.270/04)	150	33	56	61
LM03	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (D.M. 270/04)	87	32	34	21
LP01 G	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	28	11	16	1
LT06	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (D.M.270/04)	9	0	7	2
LT01	INGEGNERIA CIVILE (D.M.270/04)	22	6	12	4
LT02	INGEGNERIA EDILE (D.M.270/04)	306	138	144	24
LT19	INGEGNERIA CIVILE E PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (D.M.270/04)	7	1	5	1
LT16	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (D.M. 270/04)	512	249	240	23
LT39	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE (D.M. 270/04)	11	6	5	0
	<b>TOTALE</b>	<b>1427</b>	<b>545</b>	<b>688</b>	<b>194</b>
<b>DEI</b>					
102	INGEGNERIA ELETTRONICA	1	1	0	0
104	INGEGNERIA ELETTRONICA	5	2	3	0
117	INGEGNERIA INFORMÁTICA	5	0	5	0
122	INGEGNERIA ELETTRICA	1	0	1	0
123	INGEGNERIA ELETTRONICA	4	0	4	0
256	INGEGNERIA ELETTRICA	4	2	2	0
257	INGEGNERIA ELETTRONICA	3	1	2	0
263	INGEGNERIA ELETTRONICA	1	0	1	0
264	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE	1	0	0	1
804	INGEGNERIA ELETTRONICA	15	3	10	2
805	INGEGNERIA ELETTRICA	5	0	5	0
806	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	2	0	2	0
814	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	6	2	4	0
817	INGEGNERIA INFORMÁTICA	18	0	15	3
836	INGEGNERIA ELETTRICA - SEDE FOGGIA	3	0	2	1
837	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	1	3	0
904	INGEGNERIA ELETTRONICA	2	0	2	0
905	INGEGNERIA ELETTRICA	1	0	0	1
906	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	1	0	1	0
917	INGEGNERIA INFORMÁTICA	2	0	1	1
937	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	2	0	2	0
LM04	INGEGNERIA ELETTRONICA (D.M. 270/04)	81	28	38	15
LM05	INGEGNERIA ELETTRICA (D.M. 270/04)	93	26	50	17
LM06	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (D.M. 270/04)	83	19	40	24
LM04	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (D.M. 270/04)	83	22	40	21
LM07	INGEGNERIA INFORMÁTICA (D.M. 270/04)	111	27	55	29
LM06	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	43	26	17	0
LT04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (D.M.270/04)	484	191	186	27
LT05	INGEGNERIA ELETTRICA (D.M.270/04)	337	191	122	24
LT09	INGEGNERIA DEI SISTEMI INDUSTRIALI ED ELETTRONICI (D.M.270/04)	3	2	1	0
LT17	INGEGNERIA INFORMÁTICA E DELL'AUTOMAZIONE (D.M.270/04)	1246	579	586	81
LT60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	600	355	201	44
	<b>TOTALE</b>	<b>3178</b>	<b>1478</b>	<b>1481</b>	<b>289</b>
<b>DMMM</b>					
121	INGEGNERIA MECCANICA	4	0	4	0
127	INGEGNERIA MECCANICA	1	0	0	1
130	INGEGNERIA GESTIONALE	4	0	3	1
255	INGEGNERIA MECCANICA	9	5	4	0
803	INGEGNERIA MECCANICA	14	2	12	0
809	INGEGNERIA INDUSTRIALE	1	0	1	0
827	INGEGNERIA MECCANICA - SEDE FOGGIA	1	0	1	0
830	INGEGNERIA GESTIONALE	15	5	9	1
903	INGEGNERIA MECCANICA	4	1	1	2
930	INGEGNERIA GESTIONALE	4	0	3	1
LM03	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M. 270/04)	4	0	3	1
LM13	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M. 270/04)	384	88	178	118
LM00	INGEGNERIA MECCANICA (D.M. 270/04)	436	112	221	103
LT03	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M.270/04)	873	442	382	49
LT30	INGEGNERIA MECCANICA (D.M.270/04)	36	4	30	2
LT31	INGEGNERIA MECCANICA (D.M. 270/04)	1296	669	531	96
LT40	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	36	11	14	11
LT41	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	188	110	68	10
	<b>TOTALE</b>	<b>3378</b>	<b>1448</b>	<b>1465</b>	<b>396</b>
<b>DICAR</b>					
LT50	DISEGNO INDUSTRIALE (D.M.270/04)	186	101	79	6
151	ARCHITETTURA	2	0	2	0
152	ARCHITETTURA	5	1	3	1
851	ARCHITETTURA QUINQ. A CICLO UNICO U.E.	20	6	11	3
853	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA QUINQ. A CICLO UNICO U.E.	50	12	32	6
LM60	INDUSTRIAL DESIGN	22	9	4	9
LM51CU	ARCHITETTURA (D.M. 270/04)	593	306	254	33
LM53CU	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA (D.M.270/04)	138	22	84	32
	<b>TOTALE</b>	<b>1816</b>	<b>457</b>	<b>469</b>	<b>99</b>



**Politecnico  
di Bari**

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL  
CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLA FASE 3**



## **SOMMARIO**

<b>PREMESSA</b>	3
<b>1. INFORMAZIONI</b>	3
<b>2. ACCESSO AGLI AMBIENTI UNIVERSITARI</b>	4
2.1 Gestione entrata e uscita dei dipendenti	4
2.2 Modalità di accesso dei fornitori esterni	5
2.3 Modalità di accesso di dottorandi e assegnisti di ricerca	5
<b>3. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI UNIVERSITARI</b>	5
3.1 Pulizia ordinaria	5
3.2 Pulizia straordinaria	6
3.3 Sanificazione impianti trattamento d'aria	6
3.4 Gestione dei rifiuti	7
<b>4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MISURE IGIENICHE PERSONALI</b>	7
4.1 Corretto utilizzo delle mascherine protettive	7
4.2 Attività che prevedono rapporto con il pubblico	8
4.3 Attività di didattica	8
4.3.1. Lezioni	8
4.3.2. Casi confermati di COVID-19	9
4.3.3. Casi sospetti di COVID-19	10
4.3.4. App <i>IMMUNI</i>	10
4.3.5. Esami	10
4.4 Attività di laboratorio	11
4.5 Attività di biblioteca	11
4.6 Utilizzo dei mezzi di trasporto	11
4.7 Gestione degli spazi comuni	12
<b>5. SERVIZIO AL PUBBLICO E ALL'UTENZA INTERNA</b>	12
<b>6. PERSONALE "FRAGILE"</b>	12
<b>7. RIUNIONI</b>	13
<b>8. REFERENTE UNIVERSITARIO PER COVID-19</b>	13
<b>9. CONDIVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO</b>	13



## **PREMESSA**

La ripresa delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea e delle attività di ricerca e laboratoriali in presenza rappresenterà indubbiamente un passo in avanti verso il recupero della auspicata “normale” vita universitaria.

L'improvviso e massivo passaggio alla **didattica, e a numerose altre attività universitarie on line**, ha rappresentato, per il Politecnico di Bari, un'esperienza che potrà essere valorizzata, nell'ottica dell'innovazione didattica e dell'utilizzo di nuove tecnologie per la formazione, sebbene tale modalità non possa sostituirsi appieno all'imprescindibile valore delle attività universitarie in presenza.

Il presente documento è stato redatto e aggiornato, nel rispetto dei principi di autonomia, di prevenzione, precauzione, proporzionalità e ragionevolezza, sulla base della normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle indicazioni ministeriali.

Lo stesso mira a contemperare lo svolgimento delle attività universitarie in presenza, compresa la didattica e la ricerca, con le condizioni necessarie ad assicurare a chiunque, a vario titolo, frequenti gli ambienti del Politecnico, adeguati livelli di protezione, attraverso specifiche misure di prevenzione finalizzate al contrasto e al contenimento del virus SARS-CoV-2.

Il presente protocollo è valido ed efficace a partire dalla sua pubblicazione e sarà progressivamente implementato ed aggiornato in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e della normativa nazionale e regionale tempo per tempo emanata.

La normativa aggiornata è consultabile al link <http://www.gazzettaufficiale.it/dettaglioArea/12>.

Il Protocollo rappresenta un sistema di regole da osservare da parte di tutti i destinatari, sulla base dei principi di autodisciplina e auto responsabilizzazione.

Fatto salvo il rispetto dei principi e delle regole di sicurezza e prevenzione, in caso di soggetti diversamente abili è possibile derogare alle specifiche procedure contenute nel presente protocollo, attraverso l'adozione di misure più stringenti di sicurezza, in correlazione alla specifica condizione di disabilità.

## **1. INFORMAZIONI**

Il Politecnico di Bari, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa chiunque abbia accesso alle strutture dell'Ateneo sulle disposizioni delle Autorità in merito alle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19. Tali informazioni sono facilmente consultabili nella sezione dedicata, presente nel portale di Ateneo <http://www.poliba.it/it/content/il-politecnico-affronta-il-coronavirus>, in cui sono riportati gli atti, le linee guida, le disposizioni interne assunte dagli Organi Universitari e la normativa nazionale e regionale.

Di seguito si richiamano le misure di prevenzione e contenimento, di carattere generale, che devono essere conosciute e osservate da tutti gli appartenenti alla comunità accademica del Politecnico di Bari:

- non è consentito l'ingresso nel Politecnico in presenza di sintomi simil influenzali associati all'epidemia da COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37.5° C, tosse, astenia, mialgia, rinorrea, difficoltà respiratoria, polmonite); in tali casi è obbligatorio rimanere nel proprio domicilio e contattare il proprio medico di medicina generale e l'autorità sanitaria. Qualora dette condizioni si palesino successivamente all'ingresso, occorre mantenere una rigorosa distanza di sicurezza dalle altre persone, non inferiore ad un metro, ed indossare idonei DPI. Tali condizioni devono essere comunicate tempestivamente al Rettore e al Direttore Generale ([rettore@poliba.it](mailto:rettore@poliba.it); [direzionegenerale@poliba.it](mailto:direzionegenerale@poliba.it)), al proprio medico di medicina generale e all'autorità sanitaria. Il soggetto sarà adeguatamente isolato dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie alla sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. Sarà adottata ogni misura atta a consentire che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia sono sanificate in via straordinaria.
- Non è consentito l'ingresso nel Politecnico in caso sussistano condizioni di ulteriore pericolo (provenienza da zone a rischio o conoscenza di essere stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.).
- È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti negli edifici dell'Ateneo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Occorre assicurare il lavaggio frequente delle mani e l'accurata igienizzazione, anche utilizzando gli appositi dispenser di soluzioni igienizzanti, evitando abbracci e strette di mano e di toccare il viso e la mascherina.

Negli ingressi degli edifici e nei luoghi maggiormente frequentati (timbratrici per la rilevazione delle presenze, ingressi e corridoi delle aree di ricerca, biblioteche e tutti gli ambienti più frequentati) sono affissi appositi fogli informativi.

La cartellonistica informativa contiene informazioni sui corretti comportamenti da adottare e potrà essere integrata con successive comunicazioni ritenute rilevanti ai fini delle misure di contenimento della diffusione del virus.

## **2. ACCESSO AGLI AMBIENTI UNIVERSITARI**

Al fine di garantire l'attuazione delle misure previste dalla vigente normativa e dal presente Protocollo, è disponibile una versione *on line* del modulo di autorizzazione, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, scaricabile

all'indirizzo <http://www.poliba.it/node/9134>, la cui compilazione e sottoscrizione è prevista nei casi di accesso alle strutture universitarie.

I sottoscrittori si impegnano a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere edotti sulle principali misure di prevenzione del COVID-19, di non essere risultati positivi a tampone oro-faringeo, di non presentare sintomi simil influenzali associati all'epidemia da COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37.5° C, tosse, astenia, mialgia, rinorrea, difficoltà respiratoria, polmonite) e di non essere a conoscenza di aver avuto contatti con persone in quarantena, né risultate positive al virus o aver frequentato zone a rischio negli ultimi 14 giorni.

Al fine di evitare assembramenti, per le attività didattiche in presenza, sarà disponibile una versione della dichiarazione, che sarà rilasciata utilizzando apposita piattaforma informatica.

Tutti sono tenuti all'uso corretto di mascherine per la protezione di naso e bocca, per tutto il tempo di permanenza in tutti gli ambienti comuni all'interno degli edifici (aule, laboratori, etc.), nell'ambito del comprensorio universitario, e nei locali chiusi, in presenza di più persone. Le mascherine devono essere utilizzate anche all'esterno degli edifici, nel caso non si possa garantire una continuativa distanza di almeno 1 metro. Deve essere osservato il rigoroso rispetto, da parte di tutti, del divieto di assembramento, in ogni luogo.

Laddove necessario, è predisposta una segnaletica ben visibile, per disciplinare gli spostamenti e i distanziamenti, gli accessi e le uscite, anche attraverso l'applicazione di nastri e segnaletica orizzontale a pavimento per guidare ai comportamenti più corretti.

Negli uffici e spazi a contatto con l'utenza (ad es. *front office*) sono installate barriere fisiche "anti respiro" (pannelli in *plexiglas*). I responsabili delle strutture universitarie hanno l'onere di segnalare eventuali situazioni che richiedano l'installazione di tali barriere. La richiesta dovrà essere trasmessa al Settore Servizi Tecnici per gli Impianti e la gestione immobiliare integrata e informatizzata ([leonardo.prencipe@poliba.it](mailto:leonardo.prencipe@poliba.it)).

È necessario mantenere, per quanto possibile, una postazione di lavoro fissa e ridurre al massimo gli spostamenti all'interno e tra le strutture.

Nell'ipotesi in cui più persone si trovino in compresenza nella stessa stanza o laboratorio, occorre distanziare le postazioni di lavoro e applicare, con rigore, la misura di mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (come definito e disposto dalla normativa vigente e dalle disposizioni ministeriali e regionali) e l'uso della mascherina protettiva.

Negli spostamenti verticali, deve privilegiarsi, ove possibile, l'utilizzo delle scale, in luogo degli ascensori. Gli ascensori devono essere utilizzati solo in caso di necessità, da un solo utente per volta, ad eccezione dei disabili con accompagnatore e donne incinte, dando la precedenza a persone con difficoltà motorie o sensoriale.

In tutti gli edifici sono disponibili dispenser di igienizzante alcoolico per le mani. Sono, inoltre, presenti contenitori dedicati allo smaltimento di guanti, mascherine chirurgiche e materiale monouso, seguendo le indicazioni previste nel capitolo dedicato.

### **2.1 Gestione entrata e uscita dei dipendenti**

Sono favoriti orari di ingresso e di uscita scaglionati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Non devono crearsi assembramenti negli atrii degli edifici universitari, dove sono collocati gli orologi marcatori. Va, in ogni caso, rispettata la distanza interpersonale ed indossata la mascherina prevista per le zone comuni.

### **2.2 Modalità di accesso dei fornitori esterni**

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto.

Dove possibile, la consegna dei pacchi da parte dei trasportatori deve essere fatta al personale delle portinerie, che prende in consegna il collo ed immediatamente allerta via telefono il destinatario, che deve recarsi a ritirarlo quanto prima. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro e usare la mascherina protettiva.

Gli operatori economici esterni e i visitatori devono essere provvisti dei DPI necessari.

Il personale dell'operatore economico appaltatore che esegue la prestazione di lavori, servizi o forniture presso i locali di pertinenza del Politecnico di Bari ha l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni imposti da tutte le disposizioni adottate, ai fini di prevenire e ridurre la propagazione del contagio. La prosecuzione e l'implementazione delle attività lavorative può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione. A tal fine, il presente protocollo è reso noto a tutti gli appaltatori, il cui personale frequenta gli ambienti del Politecnico di Bari.

Per il personale universitario sono riservati appositi servizi igienici dedicati e interdetti ad altro personale. Tutti gli altri servizi igienici saranno disponibili per il resto dell'utenza universitaria, compresi gli operatori esterni e visitatori.

Deve essere limitata la presenza di visitatori, qualora non sia necessario.

### **2.3 Modalità di accesso di dottorandi e assegnisti di ricerca**

~~L'attività dei dottorandi, degli assegnisti di ricerca e dell'altro personale autorizzato alla presenza ai fini dell'attività di ricerca (ad esempio personale afferente a spin off) deve essere organizzata in modo da rispettare le norme di sicurezza, previa compilazione della certificazione, sottoscritta dal coordinatore del Corso di Dottorato/responsabile~~



scientifico e dal Direttore di Dipartimento. Nel caso di attività di ricerca in sedi convenzionate, il monitoraggio degli accessi è nelle responsabilità del supervisore di tesi di dottorato o del responsabile scientifico.

### 3. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI UNIVERSITARI

#### 3.1 Pulizia ordinaria

Per la pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Per “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Per “sanificazione” si intende la decontaminazione o abbattimento della carica virale con apposite soluzioni disinfettanti. La pulizia/sanificazione e la disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo, utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è comunque necessario rimuovere accuratamente i residui di sporco che possono rendere inefficace l'intero processo. La sanificazione può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia, utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70%, ovvero prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,5% (per i servizi igienici) e 0,1% (per tutte le altre superfici) di cloro attivo o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici di uso comune toccate più di frequente (ad esempio: maniglie, interruttori, maniglioni antipanico, pulsantiere, banconi, macchinette distributrici di caffè e *snack*).

In applicazione di quanto sopra:

- sarà assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- è necessaria, nei locali ad accesso promiscuo, la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi *touch*, *mouse* con adeguati disinfettanti, in tutti gli ambienti di lavoro; l'operatore vi provvederà direttamente; a tal fine il Politecnico ha provveduto all'approvvigionamento di un adeguato quantitativo di detergente per le operazioni di disinfezione spicciola;
- è necessario assicurare quanto più possibile il ricambio dell'aria, arieggiando gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia - soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici - ed evitando o limitando l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria all'interno degli ambienti chiusi;
- sarà tenuta apposita registrazione cartacea delle attività di pulizia e sanificazione, mediante compilazione quotidiana di un modello di autodichiarazione periodica di sanificazione, da produrre dalla concessionaria del servizio, completa del riepilogo di tutte le strutture trattate, o un modello di piano operativo per la registrazione delle attività di sanificazione svolte quotidianamente dagli operatori dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia, da apporre in ogni struttura universitaria e da tenere a disposizione degli organi di controllo;
- dovranno essere correttamente seguite, dagli addetti che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) le procedure, i protocolli e le modalità operative da questi previste;
- tutti gli operatori devono usare i DPI previsti.

Nello specifico:

- le pulizie degli ambienti/aree saranno effettuate con cadenza quotidiana, al di fuori degli orari di servizio dei dipendenti del Politecnico, e riguardano particolarmente le superfici toccate più di frequente;
- dovranno essere utilizzati panni monouso diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, inumiditi con acqua e sapone e/o con detergenti professionali, facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire;
- per la pulizia straordinaria dei pavimenti, a cura dell'impresa concessionaria, saranno utilizzate apposite macchine pulitrici, ove disponibili.

#### Punti di *front office*

Ogni punto di *front office* è dotato di disinfettante per le superfici, di appositi DPI usa e getta (guanti e mascherine), che andranno conferiti negli appositi contenitori dedicati, seguendo la procedura di cui al capitolo successivo.

A fine turno, il personale che si alterna nella postazione deve disinfettare le superfici orizzontali e verticali del punto di *front office*, utilizzando il disinfettante ed i guanti monouso messi a disposizione; i guanti dovranno essere poi smaltiti nell'apposito contenitore. Si raccomanda anche l'apertura delle finestre, se presenti, al fine di ventilare l'ambiente almeno 2 volte al giorno per almeno 10 minuti.

Questi ambienti sono sottoposti, da parte della ditta appaltatrice del servizio di pulizie, a sanificazione 1 volta al giorno, aumentabile a richiesta fino a 2 volte al giorno, nel caso si registri una particolare pressione dell'utenza sul punto di *front office*.

### 3.2 Pulizia straordinaria

Va tenuto in considerazione il fatto che i coronavirus, quale lo stesso SARS-CoV-2, possono teoricamente persistere su superfici inanimate diversi giorni, in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale e in quantità sufficiente a trasmettere la malattia.

Ciò premesso, nel caso in cui si verifichi la presenza di una persona COVID-19 positiva all'interno dei locali del Politecnico, si procede alla loro pulizia e alla sanificazione, mediante interventi di detersione e successiva disinfezione, nonché alla loro ventilazione.

### 3.3 Sanificazione impianti trattamento d'aria

In ottemperanza a quanto previsto dalle indicazioni dell'ISS, per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-CoV-2, laddove siano previsti impianti di climatizzazione, nonché alle disposizioni INAIL in tema di strategie di prevenzione per il contenimento del contagio nei luoghi di lavoro, le misure poste in atto su tutti gli impianti sono, oltre tutte quelle previste nella manutenzione ordinaria:

- la sanificazione delle batterie di scambio di tutte le UTA, ventilconvettori e climatizzatori presenti negli edifici;
- la chiusura del ricircolo aria in tutti gli impianti che lo prevedono.

Tutte le operazioni di sanificazione, pulizia e manutenzione previste dai protocolli e effettuate dal personale qualificato del gestore degli impianti prevedono l'utilizzo di prodotti professionali e caratterizzati come presidi medico chirurgici; in dettaglio:

- per le superfici di batterie di ventilconvettori, UTA e split, è utilizzato un sanificante a base di perossido di idrogeno (conc. miscela < 3%);
- per tutte le altre superfici, è utilizzato uno specifico disinfettante virucida ad ampio spettro e un detergente professionale.

Fermo restando che è necessario mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro in tutti gli ambienti in cui è prevista la presenza contemporanea di più di una persona, e l'utilizzo obbligatorio della mascherina, è necessario attuare un'adeguata, prolungata e frequente ventilazione naturale dei locali aprendo, ove possibile, le finestre almeno due volte al giorno e per almeno 10 minuti.

### 3.4 Gestione dei rifiuti

In ogni edificio sono collocati, in punti strategici, contenitori per rifiuti indifferenziati dedicati alla raccolta di mascherine, guanti monouso, pellicola trasparente, carta usa e getta per la pulizia della postazione di lavoro e fazzoletti di carta monouso, dopo il loro utilizzo. Dopo tale operazione è necessario lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o utilizzare il gel igienizzante.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto avviene, a cura dell'impresa concessionaria, solo dopo la chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provvede al trattamento dell'interno dell'involucro mediante spruzzatura manuale di idonei prodotti sanificanti.

I sacchi, chiusi con nastro adesivo, sono conferiti immediatamente nei contenitori esterni per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Durante lo svolgimento del servizio il personale dell'appaltatore deve indossare i Dispositivi di Protezione Individuale.

## 4. MISURE ORGANIZZATIVE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MISURE IGIENICHE PERSONALI

Il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento, i Dirigenti e i Responsabili di Ufficio dovranno provvedere alla ridefinizione dell'organizzazione del lavoro, favorendo il distanziamento fisico, che non dovrà mai essere inferiore ad un metro, riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo, ove necessario mediante flessibilità giornaliera, assembramenti in entrata e uscita.

Per le finalità specifiche di mantenimento del distanziamento interpersonale tra i lavoratori, nonché per evitare assembramenti degli stessi in fase di accesso alla sede e nelle aree comuni (servizi igienici, corridoi, scale, impianti elevatori), saranno avviate procedure di condivisione con le parti sociali, per individuare ipotesi di regolamentazione dell'orario di lavoro preordinate ad ampliare le fasce di flessibilità in entrata e in uscita del personale.

Vanno altresì approntate, quando necessario per il rispetto della distanza interpersonale, misure organizzative di rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati o sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

Al Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Responsabili di Ufficio è affidato il controllo del rispetto delle prescrizioni, secondo quanto sancito dalla normativa in materia di sicurezza.

In tutti gli edifici universitari sono presenti *dispenser* di gel alcolico per la detersione delle mani a disposizione di coloro che fanno ingresso nei locali dell'Ateneo (personale, studenti, visitatori, etc.).

I servizi igienici sono regolarmente riforniti di sapone per garantire l'igiene personale; in tali locali sono affissi cartelli di informazione per un corretto lavaggio delle mani.

Le attività amministrative sono svolte applicando il lavoro agile nelle modalità previste dalla normativa vigente. Qualora sia impossibile effettuare tali attività dal domicilio del dipendente e risulti indispensabile accedere alle strutture universitarie, il lavoratore deve avere a disposizione una mascherina, che deve essere indossata per accedere agli spazi comuni e per tutto il turno lavorativo, salvo il caso in cui l'attività sia svolta "in solitario".

Per le attività che non possono essere svolte con la modalità di lavoro agile, individuate con provvedimento del Direttore Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento, dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa, in ossequio alla vigente normativa in materia, è previsto il rientro in servizio del personale dedicato alle medesime attività, nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Nel caso in cui due o più lavoratori debbano necessariamente svolgere la propria attività nel medesimo locale, il responsabile della struttura individua soluzioni organizzative, al fine di garantire la distanza tra le postazioni di lavoro di almeno 1 metro. Le singole postazioni lavoro, negli *open space*, ove necessario, vengono comunque dotate di pannelli di protezione/separazione come già indicato per i *front office*. Laddove, per la natura dell'attività, in casi assolutamente eccezionali, non possa comunque essere garantito il distanziamento sopra indicato, sarà obbligatorio, per il personale coinvolto, indossare la mascherina.

Tutta la documentazione necessaria allo svolgimento del lavoro amministrativo, ove possibile, deve essere inviata in formato elettronico. In aggiunta, al fine di ridurre il più possibile i contatti interpersonali ove è prevista l'attività in presenza di pubblico, gli uffici possono essere dotati di cassette/postazioni per la consegna e il recupero dei documenti.

#### 4.1 Corretto utilizzo delle mascherine protettive

Le mascherine fornite sono quelle realizzate in base alle indicazioni del Politecnico di Bari nell'ambito del progetto RIAPRO.

È assolutamente obbligatorio l'utilizzo delle stesse da parte di chi svolge, anche temporaneamente, attività a meno di 1 metro e per chi condivide spazi comuni nell'impossibilità di garantire il distanziamento previsto.

È possibile non utilizzare le mascherine da parte di chi lavora da solo in un ambiente circoscritto.

Di seguito si riportano alcune indicazioni per il relativo utilizzo.

- Effettuare l'igiene delle mani con gel alcolico o con acqua e detergente prima di indossare la mascherina e dopo averla tolta.
- La mascherina indossata deve coprire il volto da sotto il mento fin sopra il naso.
- Stringere la fascetta metallica presente nella mascherina in modo che aderisca bene al naso.
- A fine utilizzo, la mascherina va buttata nell'apposito contenitore.

#### 4.2 Attività che prevedono rapporto con il pubblico

Tutte le attività per cui è previsto il rapporto con il pubblico, devono privilegiare un rapporto da remoto. Laddove invece risulti necessaria la presenza fisica, le procedure di ricevimento devono essere organizzate in modo da evitare affollamenti e previo appuntamento. Eventuali persone in attesa saranno tenute a rispettare le distanze, ben individuate dalla segnaletica orizzontale a pavimento. Tutti i *front office* individuati sono dotati di barriere antirespiro, utili a garantire un'adeguata protezione per gli operatori e per gli utenti. Ogni *front office* è dotato di DPI. Sono altresì presenti cartelloni riassuntivi delle principali misure da adottare per un corretto comportamento per la prevenzione della diffusione del virus. In caso di uso promiscuo di computer o altra attrezzatura, tali dispositivi devono essere puliti con il disinfettante per superfici e devono essere coperti con la pellicola; a fine turno il personale deve gettare la pellicola nell'apposito contenitore del materiale monouso.

#### 4.3 Attività di didattica

##### 4.3.1 Lezioni

L'attività didattica potrà riprendere dal 1° ottobre con modalità in presenza e in teledidattica. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, le aule potranno ospitare un numero di studenti pari a metà della loro capienza massima.

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza o che preferiscono la modalità in remoto hanno in ogni caso facoltà di parteciparvi a distanza.

Prima di accedere in aula per la frequenza delle lezioni, gli studenti, il docente e il personale devono:

- aver preventivamente accertato di avere una temperatura corporea inferiore a 37,5 gradi;
- indossare la mascherina;
- sanificare le mani prima dell'accesso ai locali;
- avere cura di evitare assembramenti e di rispettare le norme sulla distanza interpersonale di almeno un metro.

La mascherina protettiva dovrà essere indossata per tutto il tempo di permanenza nelle strutture didattiche (aule, spazi comuni, ecc.) e dovrà essere assicurato il ricambio d'aria.

Le aule devono avere la seguente dotazione minima di dispositivi protezione:

- disinfettante per superfici;
- pellicola trasparente per la copertura di eventuali *device* utilizzati in modo promiscuo.

Nelle immediate vicinanze delle aule è garantita la possibilità di lavaggio delle mani e/o la disponibilità di gel a base alcolica.

~~Le lezioni si svolgeranno in un arco temporale compreso tra le ore ..... (da definire) e le ore ..... (da definire), dal lunedì al venerdì.~~

~~Per evitare assembramenti all'ingresso degli edifici e lungo i percorsi interni, gli orari di ingresso e di uscita degli studenti dalle aule e dai laboratori dovranno avvenire in modalità asincrona ed eventualmente modulate dai docenti in caso di aule di grandi dimensioni o con un numero limitato di uscite. Se necessario, potrà essere prevista la riduzione dell'ora di lezione a un minimo di 40 minuti. La riduzione è funzionale sia a consentire due turni di lezione, mattina e pomeriggio, sia per consentire la sanificazione degli ambienti.~~

Fermo restando l'uso obbligatorio delle mascherine per il tempo di permanenza nelle strutture didattiche, nelle aule con posizionamento libero delle sedute degli studenti, le postazioni sono collocate alla distanza minima di 1 m. Il distanziamento deve essere assicurato, oltre che tra gli studenti, tra i docenti e il personale di supporto, tra questi ultimi e gli studenti, e tra tutti coloro che frequentano le aule.

Nelle aule con postazioni fisse è prevista l'occupazione di postazioni alternate "a scacchiera", nel rispetto del distanziamento minimo di 1 metro, con un margine della misura di +/- 10%. Alle aule e agli spazi universitari aperti agli studenti sono applicate procedure di sanificazione quotidiane.

Per ogni complesso didattico sono valutati i flussi di entrata e di uscita, gli spostamenti interni, le caratteristiche degli spazi comuni, e messe in atto le misure più efficaci per prevenire assembramenti al di fuori delle lezioni in aula. In particolare, i flussi ordinati di studenti sono programmati attraverso la predisposizione di vie di ingresso e di uscita.

Nel corso della lezione, il docente dovrà evitare di camminare nei corridoi tra i banchi.

Gli studenti e il personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario sono tenuti all'osservanza delle cinque regole per il rientro nelle aule universitarie in sicurezza di cui al DPCM 7 agosto 2020 (allegato n. 18), di seguito riportate:

1. *Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), NON venire all'università. All'ingresso dell'università NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto al proprio stato di salute.*
2. *Quando sei negli spazi comuni universitari (aule, laboratori, spazi comuni ecc.) indossa sempre una mascherina per la protezione del naso e della bocca.*
3. *Segui le indicazioni riportate sulla cartellonistica.*
4. *Nelle aule siediti solo nelle sedute permesse (saranno evidenziate da appositi segnali), evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico.*
5. *Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser di soluzioni igienizzanti per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.*

Gli studenti che scelgono di accedere alle lezioni in presenza dovranno prenotarsi utilizzando l'apposita applicazione (app), messa a disposizione dalla amministrazione.

Ciascuno studente che, tenuto conto della capienza dell'aula, del numero di postazioni disponibili e del numero di richieste, sarà ammesso a partecipare alla lezione in presenza, potrà sedersi esclusivamente nell'apposita seduta numerata, previamente comunicata.

Anche al fine di garantire la gestione di eventuali casi confermati e sospetti di COVID-19, il nominativo degli studenti iscritti a ogni corso o a ogni turno del corso, ove presenti (con riferimento all'aula e al giorno) saranno, infatti, registrati attraverso apposita piattaforma informatica.

I relativi elenchi saranno conservati per almeno 14 giorni dalla data di ogni lezione, per essere messi a disposizione del Dipartimento di Prevenzione, che potrebbe richiederli per eventuali attività di *contact tracing*.

#### 4.3.2 Casi confermati di COVID-19

Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza, attraverso l'Autorità Sanitaria Competente, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente o a un docente presente in aula o a personale tecnico amministrativo preposto alle attività di supporto alla didattica, in un determinato giorno, il "Referente Universitario per COVID-19", nominato ai sensi dell'allegato E) al DPCM 7 settembre 2020, collaborerà con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) all'adozione delle misure necessarie.

In particolare, sempre in raccordo con il DdP, sarà disposta la chiusura dell'aula e la disinfezione e sanificazione della stessa, secondo le procedure previste dai protocolli in vigore; il "Referente Universitario per COVID-19" supporterà l'attività di *contact tracing*, trasmettendo contestualmente al DdP l'elenco dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti iscritti all'insegnamento e/o al turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento. Inoltre, il "Referente Universitario per COVID-19" invierà, a tali studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, sempre in

accordo con DdP, apposita comunicazione, raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi, con invito a seguire pedissequamente le disposizioni dell'Autorità Sanitaria Competente.

Spetta infatti all'Autorità Sanitaria Competente l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'individuazione delle eventuali misure da attuare (ad es. quarantena, isolamento, sorveglianza attiva, etc).

La ripresa delle attività didattiche in presenza sono subordinate all'esito dell'indagine epidemiologica e alle raccomandazioni del Dipartimento di Prevenzione.

In ogni caso, fatte salve diverse comunicazioni e disposizioni da parte dell'Autorità Sanitaria Competente, si raccomanda agli studenti, ai docenti e al personale tecnico amministrativo a supporto della didattica la ripresa dell'attività in presenza solo al termine di un periodo di quindici giorni, anche tenuto conto che l'attività didattica può proseguire on-line e non è quindi sospesa.

La medesima procedura viene attivata anche per le attività curriculari (esami di profitto, esami di laurea, etc.).

#### 4.3.3 Casi sospetti di COVID-19

Nel caso in cui si identifichi in aula e/o durante attività curriculare (esami, lauree, etc.) un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (in una stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie alla sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base o, in sua assenza, il Dipartimento di Prevenzione, per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria.

Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto. Il caso, a questo punto confermato, innescherà la procedura precedentemente indicata per i casi confermati di COVID-19.

#### 4.3.4 App IMMUNI

Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e di quelli casuali laddove si verificassero i casi sopra evidenziati (casi accertati o sospetti COVID-19), gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo del Politecnico di Bari sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI, tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Ateneo.

#### 4.3.5 Esami

Compatibilmente con il quadro epidemiologico si conferma la possibilità di svolgere in presenza gli esami, oltre che in modalità telematica, a condizione che vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- le aule verranno assegnate a cura dei responsabili delle aule, previa raccolta delle richieste, assicurando il requisito della necessaria distanza di sicurezza;

- possibilità di garantire il distanziamento fisico negli spazi comuni anche prima e dopo l'esame;
- disinfezione delle superfici con alcool ricambio dell'aria in particolare in caso di più esami nello stesso giorno;
- impegno del docente e/o del relativo dipartimento di afferenza del corso di studio al controllo del rispetto del presente protocollo all'interno ed all'esterno dell'aula e alla segnalazione di eventuali inadempienze per i conseguenti provvedimenti disciplinari;

- in caso di esami scritti in presenza, dovrà comunque essere garantita la modalità in remoto, su richiesta motivata di singoli studenti.

La programmazione degli esami di cui sopra avviene secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida per lo svolgimento degli esami in modalità mista" di cui al D.R. n. 511 DEL 28/8/2020.

Compatibilmente con il quadro epidemiologico e subordinatamente alla disponibilità di spazi in relazione agli esami previsti in presenza, è possibile svolgere in presenza gli esami di laurea (da programmare almeno 10 giorni prima della data prevista), se soddisfatte le seguenti condizioni:

- numero di candidati per sessione compatibile con distanziamento sociale;
- presenza, per ogni laureando, di massimo 4 accompagnatori;
- è consentito l'accesso dei fotografi accreditati nella misura compatibile col rispetto del presente protocollo;
- non contemporaneità di più esami di laurea nel medesimo edificio/area dell'Università secondo la programmazione complessiva di Ateneo (massimo 1 seduta al mattino ed una al pomeriggio);

- impegno del Presidente della commissione di laurea e/o del coordinatore del corso di studio e/o del direttore del relativo dipartimento di afferenza del corso di studio al controllo del rispetto del presente protocollo all'interno ed all'esterno dell'aula e alla segnalazione di eventuali inadempienze per i conseguenti provvedimenti disciplinari;

- possibilità di sostenere a distanza il medesimo esame per candidati che ne facciano motivata richiesta.

Gli studenti devono compilare il modulo di autocertificazione disponibile *on-line*.

#### 4.4 Attività di laboratorio

Il Responsabile delle Attività di Didattica e di Ricerca deve attuare le misure di prevenzione e protezione sotto riportate per il/i laboratorio/i e il gruppo di ricerca da lui diretto:

- garantire la presenza di un numero di persone all'interno del/dei laboratorio/i attraverso la turnazione tale da garantire il distanziamento adeguato (almeno 1 metro, associato all'utilizzo delle mascherine);
- tenere un registro delle presenze aggiornato giornalmente, in cui sono indicati i nomi delle persone presenti nel laboratorio, un loro recapito attivo e gli orari di ingresso e uscita.

Non è consentito svolgere attività di laboratorio se non è garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

Prima di iniziare l'attività in laboratorio, il personale deve:

- lavare le mani con acqua e detergente a base alcolica o con apposito gel;
- indossare i DPI richiesti dalle diverse attività;
- detergere i guanti monouso, ove previsto l'utilizzo, con il gel alcolico al fine di non contaminare gli strumenti ad uso comune.

Tutto il materiale monouso utilizzato durante il turno lavorativo deve essere buttato nell'apposito contenitore messo a disposizione nel laboratorio o nelle vicinanze.

I laboratori di ricerca situati in spazi messi a disposizione dal Politecnico dovranno attenersi alla stessa regolamentazione emanata dall'ente ospitante.

#### 4.5 Attività di biblioteca

L'attività di prestito librario per gli studenti e per il personale universitario e l'attività di consultazione in sala lettura possono essere svolte secondo le seguenti procedure:

- gli ingressi in biblioteca devono avvenire previo appuntamento,
- è obbligatorio l'uso delle mascherine e l'igiene accurata delle mani.

Il gel alcolico è a disposizione all'ingresso.

Nei punti in cui viene effettuato il servizio di prestito sono installati gli schermi di protezione/separazione.

Lo smaltimento dovrà essere correttamente garantito come da precedenti disposizioni puntualmente richiamate nella cartellonistica affissa.

Sono altresì presenti contenitori o adeguati *box*, ovvero spazi dedicati, per i libri in restituzione.

In caso di uso promiscuo di computer o altra attrezzatura devono essere utilizzate le stesse procedure indicate per i *front office*.

Alla fine del turno, i contenitori con i libri in ingresso (restituiti) dovranno essere messi "in quarantena" in apposito spazio separato.

#### 4.6 Utilizzo dei mezzi di trasporto

Per gli autisti è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica. All'interno del mezzo è presente un prodotto sanificante da utilizzare sul volante, sulla leva del cambio, sul freno a mano, sugli indicatori di direzione, sui dispositivi di azionamento dei tergicristalli ed in generale su tutto quello che l'autista utilizza durante la guida, prima e dopo l'utilizzo. Arieggiare l'auto per almeno 5 minuti prima di entrare e per altri 5 minuti alla fine dell'uso, aprendo tutte le porte.

Nei casi in cui occorra utilizzare il mezzo di trasporto con più persone, è obbligatorio rispettare la distanza di sicurezza fra i passeggeri, ove possibile, e comunque utilizzare tutti la mascherina protettiva.

#### 4.7 Gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone. Gli spazi dotati di finestre, balconi o aperture verso l'esterno, sono regolarmente arieggiati in modo da garantire un buon ricambio d'aria. È garantita la pulizia giornaliera.

I bar-tavola calda interni alle sedi, laddove presenti, possono svolgere la propria attività concordandone preventivamente le modalità con il Politecnico, nel rispetto delle norme specifiche emanate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica nel corrispondente settore merceologico.

Oggetti e superfici toccate più di frequente presenti negli spazi di uso comune (es. porte, maniglie, corrimano, interruttori di luce, tastiere di ascensori, tastiere e superfici di distributori di bevande e *snack*, stampanti comuni, piani dei *front office*, etc.) sono sanificati quotidianamente con appositi panni monouso e detergente disinfettante per superfici (con l'impiego di presidio medico-chirurgico a base cloro attivo da sodio ipoclorito o soluzione igienizzante idroalcolica).

### 5. SERVIZIO AL PUBBLICO E ALL'UTENZA INTERNA

Il servizio al pubblico e all'utenza interna continua ad essere erogato, quando possibile, con modalità da remoto, in regime di lavoro agile o in presenza, ma sempre attraverso servizi informatici o telefonici.



In caso di impossibilità a garantire il servizio al pubblico esterno con la modalità di lavoro agile, l'erogazione avviene per mezzo di appuntamenti cadenzati in sede, sempre con la garanzia che il personale, per adempiere alle proprie attività lavorative, sia dotato di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) e di barriere di contenimento per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro. In tali casi gli accessi devono essere organizzati in maniera scaglionata, anche per mezzo di prenotazioni e appuntamenti, assicurando modalità di fruizione contingentata, nel rispetto delle opportune misure di sicurezza e distanza.

Per le attività che prevedono rapporti con il pubblico, come detto anche al punto 4.3, saranno allestite delle apposite postazioni di lavoro nelle quali il personale amministrativo che riceve l'utenza su appuntamento si alterna; le postazioni di che trattasi sono organizzate il più possibile vicino agli accessi al pubblico al fine di limitare il transito delle persone dentro gli uffici, in particolare negli *open space*.

## 6. PERSONALE FRAGILE

I docenti qualificati "fragili" a seguito di visita da parte del Medico Competente, ai sensi della Circolare n. 13 del 04.09.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute, dovranno svolgere attività didattica integralmente a distanza.

I docenti che hanno richiesto di essere sottoposti a visita dovranno, altresì, svolgere attività didattica integralmente a distanza, nelle more della valutazione del Medico Competente.

Il personale tecnico amministrativo e bibliotecario qualificato come "fragile" sarà collocato nella fascia del personale che potrà svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile.

A seguito di apposita rilevazione, condotta con la compilazione di apposito *form* on line, il personale tecnico amministrativo che, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità, è già stato collocato tra il personale che svolge la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

Le modalità di richiesta da parte del personale docente e tecnico amministrativo della visita del Medico Competente sono riportate nel documento "*Indicazioni Operative per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori fragili*", trasmesso allo stesso personale e pubblicato nel sito del Politecnico di Bari.

## 7. RIUNIONI

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza, a distanza o in modalità mista, sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico del personale convocato. Le comunicazioni lavorative tra colleghi e utenza interna ed esterna e le riunioni di qualunque tipo devono avvenire di norma con modalità telematiche o da remoto (Microsoft Teams, *e-mail*, telefono, etc.). Qualora la riunione o incontro avvenga, per motivata necessità, in presenza, va garantito il rispetto della distanza fisica di sicurezza di almeno 1 metro e l'uso della mascherina protettiva.

## 8. REFERENTE UNIVERSITARIO PER COVID-19

Il DPCM del 7 settembre 2020 "*Proroga delle misure di contenimento COVID-19*", nell'Allegato E, prescrive che in ciascun Ateneo deve essere identificato un referente (Referente Universitario per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione. Il Referente Universitario per COVID-19, di norma individuato tra il personale degli Uffici della Sicurezza dell'Ateneo ed eventualmente coadiuvato dal Gruppo di Lavoro/Task Force COVID-19, laddove costituita, rappresenta l'anello di congiunzione tra l'Ateneo e l'Autorità Sanitaria Competente sia per i protocolli di prevenzione e controllo in ambito universitario sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati. Il Referente Universitario per COVID-19 e il Delegato di Ateneo per la Disabilità mettono in atto, inoltre, quanto necessario per il supporto e la comunicazione a studenti con disabilità, eventualmente, ave necessario, disponendo procedure dedicate.

## 9. CONDIVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Le misure individuate nel presente protocollo sono da considerarsi valide per la c.d. FASE 3 e sono soggette a modifiche, aggiornamenti e nuove elaborazioni in considerazione di futuri interventi normativi, sia a livello nazionale che regionale, o di esigenze di adattamento alla specifica realtà del Politecnico di Bari. A tale fine è essenziale un continuo confronto tra coloro che hanno partecipato alla stesura del protocollo, i quali costituiranno il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione".

Il comitato è composto da:

Rettore  
Direttore Generale  
Presidente Centro "Magna Grecia"  
Direttore DMMM  
Direttore DICATECh  
Direttore DEI  
Direttore DICAR  
Referente Universitario per COVID-19

Il Direttore Generale riferisce che sono stati differiti gli accordi in essere al 25 settembre con il personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico circa la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in *smart working* o in presenza, al fine di concordare, con i responsabili delle strutture, le misure organizzative per il rientro in presenza di circa 140 unità di personale. Le unità di personale (docenti e personale TAB) cosiddette "fragili" continueranno a svolgere la prestazione lavorativa da remoto sono state emanate delle indicazioni operative per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori fragili

A riguardo con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Con il Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, il Ministero della Salute aveva sottolineato l'opportunità di porre particolare attenzione nella individuazione di situazione di "fragilità" dei lavoratori e delle lavoratrici, anche in relazione all'età. L'art. 83, comma 1 del D. L. n. 34 del 19 maggio 2020, aveva previsto, per i lavoratori maggiormente a rischio di contagio, "in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità", la previsione, da parte dei datori di lavoro, di una "sorveglianza sanitaria eccezionale", a cura del medico competente, ovvero, per gli enti che non ne fossero provvisti, dei servizi territoriali dell'INAIL. Per tale ragione, ed anche al fine di individuare il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, che potrà continuare a svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile, nei limiti del 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, secondo gli ordini di priorità condivisi con le OO.SS. e la R.S.U. nella riunione di luglio 2020, è stata di recente conclusa la rilevazione delle unità di personale che versano nelle predette condizioni di età o salute. Come successivamente precisato con circolare congiunta del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 4 settembre 2020 (allegato n. 1), "i dati epidemiologici recenti hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di malattie cronico degenerative (ad. esempio patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-Cov-2, possono influenzare negativamente la gravità e l'esito della patologia". Il concetto di fragilità va dunque individuato "in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche, sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico". Il rischio di contagio da SARS Cov 2 - è precisato nella circolare - non è significativamente differente nelle differenti fasce di età lavorativa ... non è, infatti, rilevabile alcun automatismo fra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e la eventuale condizione di fragilità; in tale contesto, la <> nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità, che possono integrare una condizione di maggior rischio". I lavoratori in età avanzata, con più di 55 anni, pertanto, non sono automaticamente individuabili quali lavoratori fragili. Il fattore anagrafico, da solo, non è causa di una maggiore vulnerabilità: determinante, invece, è la presenza di "comorbilità", ovvero di più patologie, che "possono integrare una condizione di maggiore rischio".

La sorveglianza sanitaria è assicurata dal Datore di Lavoro a richiesta del lavoratore interessato. Con la pubblicazione della circolare è stato delineato il percorso che ogni lavoratore può intraprendere, affinché sia verificato, ed eventualmente riconosciuto, lo status di lavoratore "fragile".

Il personale docente, tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari, che versino in determinate condizioni di salute, poiché, ad esempio, caratterizzate da malattie cronico degenerative (patologie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche, etc.), potrà presentare richiesta, al proprio datore di lavoro, di essere sottoposto a visita medica, per l'eventuale accertamento della propria condizione di "lavoratore fragile". La richiesta dovrà essere inviata, corredata da apposita documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, in busta chiusa e sigillata, a seconda della rispettiva sede di servizio, a: - Direttore del Dipartimento - Presidente del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Magna Grecia" - Direttore Generale. Questi ultimi faranno pervenire, sempre in busta chiusa, la richiesta e la documentazione medica alla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali, - Settore Affari Legali - Ufficio Sorveglianza Sanitaria, unitamente ad una descrizione dettagliata della mansione svolta dalla lavoratrice o dal lavoratore e della posizione/ambiente di lavoro dove presta l'attività. Dopo aver ricevuto la richiesta da parte del dipendente, la predetta Direzione invierà la richiesta di visita medica al Medico Competente, unitamente alla documentazione acquisita. In occasione della visita, il lavoratore potrà portare con sé ed esibire ogni ulteriore referto, utile a supportare la valutazione del Medico Competente. Con la visita medica, il Medico Competente accerta se il lavoratore è effettivamente "fragile" e può lavorare o meno in presenza. Qualora venga accertato che le condizioni del lavoratore sono effettivamente a rischio

più elevato in caso di eventuale contagio da COVID-19, il Medico Competente, con apposita certificazione, indicherà, al datore di lavoro, le misure o le limitazioni temporanee da adottare a tutela della salute del lavoratore fragile. Queste possono prevedere, tra l'altro: l'utilizzo di ulteriori dispositivi di sicurezza (ad es. mascherine FFP2); l'assegnazione ad altra postazione/mansione; l'effettuazione del lavoro in modalità agile, ove possibile. Tali misure dovranno essere commisurate dal Medico Competente in base allo stato di salute del lavoratore e in rapporto alla tipologia di lavoro e alle specifiche condizioni di sicurezza presenti nel posto di lavoro. Il Medico competente potrà riservare il giudizio di idoneità temporanea, solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Dopo ampio confronto, il Rettore, altresì, riferisce che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha approvato il Protocollo *di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del contagio da sars-cov-2 nella fase 3*", ma ha rinviato, per ulteriori approfondimenti, la *"Proposta Organizzazione Didattica a.a. 2020/2021"*. Non appena il Senato lo approverà sarà condiviso con il Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore riferisce che in tempi brevi sarà implementato il controllo accessi con riconoscimento QR code.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il documento della CRUI, del 12 agosto 2020, riguardante la ripresa delle attività didattiche nelle Università;  
VISTO il DPCM del 7 settembre 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;  
VISTO il D.R. 511 del 28 agosto 2020 - Linee guida per lo svolgimento degli esami in modalità mista;  
VISTO il D.R. 420 del 15 luglio 2020 - Autorizzazione per lo svolgimento delle Lauree in presenza;  
UDITA la relazione del Magnifico Rettore e del Direttore Generale,

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare il documento contenente le *"Indicazioni operative per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori fragili"*, con la precisazione che le richieste di avvio della procedura di accertamento della condizione di fragilità siano inoltrate ai datori di lavoro, in luogo della Direzione Affari Generali, Servizi bibliotecari e legali;
- di autorizzare l'avvio, a favore del personale docente di questo Politecnico, di corsi sull'utilizzo della piattaforma *Microsoft Teams*;
- di approvare il *"Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del contagio da sars-cov-2 nella fase 3"*, tenuto conto delle modifiche proposte dal Senato Accademico;
- di autorizzare l'avvio di corsi di insegnamento nelle materie di base al primo anno delle lauree triennali di Ingegneria del Politecnico di Bari, e in particolare nei corsi di Analisi Matematica e Geometria, anche tenuto conto della necessità di rafforzare e omogeneizzare le competenze di matematica acquisite nella scuola, ulteriormente amplificata per le matricole dell'A.A. 2020/2021, in ragione dei possibili ritardi scolastici legati all'emergenza Covid-19;
- di autorizzare la corresponsione di un compenso orario di euro 100,00 per ciascuna ora di lezione, al lordo delle ritenute di legge, da far gravare sui fondi di ricerca del docente;
- di autorizzare l'adesione del Politecnico di Bari alla proposta di effettuazione di test sierologici SARS-Cov-2 e molecolari in favore del personale docente e TAB, dottorandi, assegnisti e personale parasubordinato, per un numero potenziale di beneficiari pari a 1.000, alle condizioni e termini comunicati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari con nota prot. n. 63479 dell'8/9/2020;
- di autorizzare la spesa di euro 53.000,00, potenzialmente necessaria a far fronte all'effettuazione dei test. Tale spesa, tenuto conto della natura volontaria dei test, graverà sul contributo di euro 269.004,00, assegnato dal MIUR a copertura dei costi necessari a fronteggiare le *"straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza"*, di cui all'art. 3, comma 1 del DM 294 del 14-07-2020;
- di dare mandato al Rettore di avviare le procedure per la formalizzazione dell'apposita convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, che tenga conto di quanto previsto dalla predetta nota, autorizzandone fin d'ora la sottoscrizione;
- di rinviare l'esame della *"Proposta Organizzazione Didattica a. a. 2020/2021"*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 148</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro “ <i>Smart Mobility e innovazione nell’automotive e aerospazio</i> ” (proponente Prof. Ottomanelli)

Il Rettore informa che la LUISS, nell’ambito del Protocollo sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto il Progetto “Italia 2030” con l’obiettivo di elaborare una strategia nazionale per lo sviluppo rispetto all’anno 2030, ha in corso di svolgimento un’attività di organizzazione e coordinamento di 15 tavoli di ricerca e dei relativi Discussion Paper presso i principali atenei italiani sulle due aree tematiche del Progetto, economia circolare e dinamiche demografiche.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che l’Ateneo romano ha inteso coinvolgere questo Ateneo per l’organizzazione e la gestione, in piena autonomia, del Tavolo di Lavoro “*Smart Mobility e innovazione nell’automotive e aerospazio*” e per la realizzazione, entro il 31.12.2020, del relativo Discussion Paper.

Il Rettore riferisce, altresì, che l’Accordo in argomento prevede la designazione del prof. Michele Ottomanelli quale Responsabile scientifico per l’esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell’Atto nonché la determinazione di un corrispettivo pari ad € 10.000,00 oltre iva se dovuta, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Si riporta il testo dell’Accordo come pervenuto:

Accordo di collaborazione

tra

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, viale Pola n. 12, C. F. 02508710585 e partita I.V.A. 01067231009, in persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto, in forza di procura speciale giusto atto numero di repertorio 4.389, in data 8 luglio 2016, del dott. Vincenzo Ferrara, notaio in Roma (di seguito, per brevità, “Luiss”);

e

Politecnico di Bari con sede in Via Amendola 126/b, 70126 Bari C.F. 93051590722 – partita I.V.A. 04301530723 in persona del Rettore Prof. ing. Francesco Cupertino in qualità di legale rappresentante;

premesso che

- a. Luiss è un’università autonoma che ha per fine primario l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l’organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell’innovazione;
- b. Luiss ha elaborato un progetto di formazione rivolto a offrire al sistema economico, produttivo e istituzionale, innovativi e qualificati risultati nel settore scientifico, della ricerca, della consulenza e della formazione;
- c. Luiss ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e 10 stakeholders del settore il Protocollo del progetto “Italia 2030”. Il MISE intende promuovere il progetto “Italia 2030” il quale ha il compito di ricercare e successivamente indicare una strategia nazionale per lo sviluppo rispetto all’anno 2030. Nel corso del Progetto saranno sviluppate due aree tematiche e, in particolare, l’economia circolare e le dinamiche demografiche. Tali aree saranno affrontate e analizzate nell’ambito di 15 tavoli di ricerca realizzati presso i principali atenei italiani;
- d. Luiss, attraverso la Luiss Business School, agirà quale soggetto organizzatore dell’attività di coordinamento dei Tavoli di Lavoro presso gli atenei coinvolti e della predisposizione dei relativi Discussion Paper. L’Università Luiss Guido Carli si occuperà inoltre della gestione degli aspetti organizzativi e contrattuali di una serie di 12 webinar nonché dell’Evento conclusivo che si terrà presumibilmente entro il 31 dicembre 2020, nel corso del quale i Discussion Paper verranno presentati alle più importanti Istituzioni nazionali e al pubblico;
- e. Il Politecnico di Bari è una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell’Ingegneria, dell’Architettura e del Design e in generale della cultura politecnica;

stipulano e convengono quanto segue

Art. 1 (Premesse) Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto) Il Politecnico di Bari si impegna, a fronte del contributo di cui all'art. 4, ad organizzare e gestire il Tavolo di Lavoro "Smart Mobility e innovazione nell'automotive e aerospazio" e alla realizzazione di Discussion Paper secondo le modalità di cui all'art.3, nell'ambito delle più dettagliate attività indicate in ALLEGATO.

Art. 3 (Modalità organizzative) Il Politecnico di Bari si impegna a svolgere la sua attività con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio nonché con piena autonomia tecnica e di organizzazione, senza vincoli di orario o di subordinazione, e non avrà, pertanto, alcun vincolo di dipendenza nei confronti della Luiss né la sua attività avrà carattere di stabile collaborazione con la stessa. L'attività del Politecnico di Bari avrà carattere occasionale e non sarà territorialmente limitata.

La realizzazione del Tavolo di Lavoro avrà ad oggetto nello specifico:

1. Coordinamento del tavolo di analisi su "Smart Mobility e innovazione nell'automotive e aerospazio";
2. Produzione di un *position paper* sul tema oggetto del tavolo di analisi, secondo le specifiche condivise;
3. Partecipazione nelle modalità ritenute opportune alle attività divulgative dei risultati del lavoro del tavolo di analisi.

Responsabile delle attività per il Politecnico di Bari è il Prof. Michele Ottomanelli.

Art. 4 (Corrispettivo – modalità di pagamento) Luiss si impegna a riconoscere al Politecnico di Bari, per gli impegni assunti, un corrispettivo complessivo pari a euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA se dovuta.

Tale somma è da intendersi comprensiva di ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal Politecnico di Bari nell'espletamento delle attività affidate con il presente accordo.

Il Politecnico di Bari emetterà alla Luiss un'unica fattura a saldo, al termine delle attività.

Luiss si impegna ad erogare la somma pattuita entro sessanta giorni dalla presentazione di apposita fattura mediante versamento sul seguente conto corrente bancario:

Girofondi Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato – Sezione di Bari, Codice IBAN: IT06B0100003245430300144372, POLITECNICO DI BARI: ENTE 0144372; BIC: BITAITR1430Banca:

Art. 5 (Durata e rinnovo) Il presente accordo ha validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2020. È escluso qualsiasi rinnovo tacito.

Art. 6 (Diritto di recesso) Luiss si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata.

Il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Art. 7 (Clausola risolutiva espressa) Luiss, fatto salvo il risarcimento del danno subito, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il presente accordo mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata, in caso di inadempimento da parte del Politecnico di Bari degli obblighi assunti ai sensi dell'art. 2 del presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 8 (Controversie e Foro competente) Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione del presente accordo - qualora non risolta dalle parti in via amichevole - sarà demandata in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 9 (Legge applicabile) Il presente accordo è integralmente regolato dal diritto italiano.

Art. 10 (Trattamento dati personali) Luiss e Il Politecnico di Bari si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell'esecuzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11 (Obbligo di riservatezza) Il Politecnico di Bari si impegna a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente contratto, le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite per effetto del contratto medesimo senza il consenso scritto di Luiss.

Art. 12 (Marchio) Il Politecnico di Bari si impegna a non utilizzare il nome, il marchio o logo della Luiss Guido Carli nello svolgimento della propria attività, salvo che non sia espressamente autorizzato, né il presente accordo conferisce al Politecnico di Bari alcun potere di rappresentare la Luiss. Il Politecnico di Bari si impegna ad autorizzare l'utilizzo del proprio nome, marchio e logo da parte di Luiss per gli utilizzi inerenti le sole attività progettuali e le relative iniziative volte a darne visibilità esterna.

Art. 13 (Rappresentanza) Le Parti riconoscono espressamente che il presente contratto non attribuisce al Politecnico di Bari alcun potere di rappresentare la Luiss o in alcun modo avviare procedimenti legali o intraprendere azioni per conto di Luiss.



Art. 14 (Diritti di proprietà intellettuale) Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a beni e creazioni inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, software, metodologie, processi, materiali o altro know-how di titolarità di Luiss, a cui Il Politecnico di Bari può accedere o a cui ha avuto accesso prima o in precedenza al presente accordo, è e deve rimanere nella sola ed esclusiva titolarità di Luiss.

Le opere creative di titolarità del Politecnico di Bari, prodotte al di fuori del suo impegno con Luiss e utilizzate in relazione a questo Accordo, rimangono di proprietà del Politecnico di Bari .

Con riferimento a qualsiasi azione legale o danno comunque patito da Luiss per violazione del diritto d'autore o materiale brevettato utilizzato o prodotto dal Politecnico di Bari in relazione al presente Accordo, il Politecnico di Bari dovrà tenere indenne pienamente la Luiss da tutti i costi, i danni, gli oneri e le spese di qualsiasi genere subiti e subenti dalla Luiss. La Luiss notificherà prontamente al Politecnico di Bari di ogni azione o procedimento e consentirà al Politecnico di Bari di assumere e controllare la propria difesa.

Art. 15 (Responsabilità) Il Politecnico di Bari si assume tutti i rischi e le responsabilità derivanti dalle attività poste in essere da sé stesso in relazione all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto. Il Politecnico di Bari, inoltre, si impegna a mantenere sollevata e indenne Luiss da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività affidategli per tutti i danni diretti e indiretti che dovessero derivare a Luiss, o a terzi. Il Politecnico di Bari, inoltre, si obbliga a proprie cure e spese, a ottenere ogni e qualsiasi permesso, licenza, autorizzazione comunque denominata, polizza assicurativa, per l'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto.

Art. 16 (Referenti) Qualsiasi comunicazione tra le parti dovrà essere effettuata presso i seguenti indirizzi:

Luiss Guido Carli  
c.a. Ing. Simone Cavallini  
Luiss Business School  
Via Nomentana 216 - 00162 Roma  
tel. 0685222264  
e-mail: [scavallini@luiss.it](mailto:scavallini@luiss.it)

Politecnico di Bari - DICATECH  
c.a. Prof. Michele Ottomanelli  
via Orabona, 4 – 70125 Bari  
tel. 080 5963380  
e-mail: [michele.ottomanelli@poliba.it](mailto:michele.ottomanelli@poliba.it)

Art. 17 (Cessione del contratto) Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 18 (Modifiche) Ogni modifica del presente accordo dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta da entrambe le parti.

Art. 19 (Registrazione) La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Roma,

Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. ing. Francesco Cupertino

Luiss Guido Carli  
Il Direttore Generale  
Giovanni Lo Storto

Il presente contratto è stato redatto di comune accordo tra le parti in esito ad una articolata trattativa tra le stesse. In ogni caso, per mero tuziorismo, le stesse sottoscrivono per approvazione specifica, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui ai seguenti articoli: 3 ("Modalità organizzative"); 4 ("Contributo - Modalità di pagamento"); 6 ("Diritto di recesso"); 7 ("Clausola risolutiva espressa"); 8 ("Foro competente"); 9 ("Legge applicabile"); 11 ("Obbligo di riservatezza"); 14 ("Diritti di proprietà intellettuale"); 15 (Responsabilità); 17 ("Cessione del contratto").

Roma,

Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. ing. Francesco Cupertino

Luiss Guido Carli  
Il Direttore Generale  
Giovanni Lo Storto

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;  
VISTO la proposta di Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro "*Smart Mobility e innovazione nell'automotive e aerospazio*";  
VISTO il relativo piano di spesa redatto dal prof. Michele Ottomanelli;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- di approvare e sottoscrivere l'Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro "*Smart Mobility e innovazione nell'automotive e aerospazio*";
- di approvare il Piano di Spesa relativo all'Accordo in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo il prof. Michele Ottomanelli, afferente al Dipartimento DICATECh;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 19/2020 del 15 settembre 2020</b>
<b>Delibera n. 149</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro “Leadership green: Economia del mare” (proponente Prof.ssa Giannoccaro)

Il Rettore informa che la LUISS, nell’ambito del Protocollo sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto il Progetto “Italia 2030” con l’obiettivo di elaborare una strategia nazionale per lo sviluppo rispetto all’anno 2030, ha in corso di svolgimento un’attività di organizzazione e coordinamento di 15 tavoli di ricerca e dei relativi Discussion Paper presso i principali atenei italiani sulle due aree tematiche del Progetto, economia circolare e dinamiche demografiche.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che l’Ateneo romano ha inteso coinvolgere questo Ateneo per l’organizzazione e la gestione, in piena autonomia, del Tavolo di Lavoro “Leadership green: Economia del mare” e per la realizzazione, entro il 31.12.2020, del relativo Discussion Paper.

Il Rettore riferisce, altresì, che l’Accordo in argomento prevede la designazione della prof.ssa Ilaria Giannoccaro quale Responsabile scientifico per l’esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell’Atto nonché la determinazione di un corrispettivo pari ad € 10.000,00 oltre iva se dovuta, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Si riporta il testo dell’Accordo come pervenuto:

Accordo di collaborazione

Tra

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, viale Pola n. 12, C. F. 02508710585 e partita I.V.A. 01067231009, in persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto, in forza di procura speciale giusto atto numero di repertorio 4.389, in data 8 luglio 2016, del dott. Vincenzo Ferrara, notaio in Roma (di seguito, per brevità, “Luiss”);

e

Politecnico di Bari (Poliba) con sede in Via Amendola 126/b, 70126 Bari C.F. 93051590722 – partita I.V.A. 04301530723 in persona del Rettore Prof. Ing. Francesco Cupertino in qualità di legale rappresentante;

premesso che

- a. Luiss è un’università autonoma che ha per fine primario l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l’organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell’innovazione;
- b. Luiss ha elaborato un progetto di formazione rivolto a offrire al sistema economico, produttivo e istituzionale, innovativi e qualificati risultati nel settore scientifico, della ricerca, della consulenza e della formazione;
- c. Luiss ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e 10 stakeholders del settore il Protocollo del progetto “Italia 2030”. Il MISE intende promuovere il progetto “Italia 2030” il quale ha il compito di ricercare e successivamente indicare una strategia nazionale per lo sviluppo rispetto all’anno 2030. Nel corso del Progetto saranno sviluppate due aree tematiche e, in particolare, l’economia circolare e le dinamiche demografiche. Tali aree saranno affrontate e analizzate nell’ambito di 15 tavoli di ricerca realizzati presso i principali atenei italiani.
- d. Luiss, attraverso la Luiss Business School, agirà quale soggetto organizzatore dell’attività di coordinamento dei Tavoli di Lavoro presso gli atenei coinvolti e della predisposizione dei relativi Discussion Paper. L’Università Luiss Guido Carli si occuperà inoltre della gestione degli aspetti organizzativi e contrattuali di una serie di 12 webinar nonché dell’Evento conclusivo che si terrà presumibilmente entro il 31 dicembre 2020, nel corso del quale i Discussion Paper verranno presentati alle più importanti Istituzioni nazionali e al pubblico.
- e. Il Politecnico di Bari è una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell’Ingegneria, dell’Architettura e del Design e in generale della cultura politecnica;

stipulano e convengono quanto segue

Art. 1 (Premesse) Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto) Il Politecnico di Bari si impegna, a fronte del contributo di cui all'art. 4, ad organizzare e gestire il Tavolo di Lavoro "Leadership green: Economia del mare" e alla realizzazione di un Discussione Paper secondo le modalità di cui all'art.3, nell'ambito delle più dettagliate attività indicate in ALLEGATO.

Art. 3 (Modalità organizzative) Il Politecnico di Bari si impegna a svolgere la sua attività con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio nonché con piena autonomia tecnica e di organizzazione, senza vincoli di orario o di subordinazione, e non avrà, pertanto, alcun vincolo di dipendenza nei confronti della Luiss né la sua attività avrà carattere di stabile collaborazione con la stessa. L'attività del Politecnico di Bari avrà carattere occasionale e non sarà territorialmente limitata.

La realizzazione del Tavolo di Lavoro avrà ad oggetto nello specifico:

1. Coordinamento delle attività del tavolo di analisi su "Leadership green: Economia del mare";
2. Produzione di un *position paper* sul tema oggetto del tavolo di analisi, secondo le specifiche condivise;
3. Partecipazione nelle modalità ritenute opportune alle attività divulgative dei risultati del lavoro del tavolo di analisi.

Responsabile scientifico delle attività per il Politecnico di Bari è la Prof.ssa Ing. Ilaria Giannoccaro.

Art. 4 (Corrispettivo – modalità di pagamento) Luiss si impegna a riconoscere al Politecnico di Bari, per gli impegni assunti, un corrispettivo complessivo-pari a euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre IVA se dovuta.

Tale somma è da intendersi comprensiva di ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal Politecnico di Bari nell'espletamento delle attività affidate con il presente accordo.

Il Politecnico di Bari emetterà alla Luiss un'unica fattura a saldo, al termine delle attività.

Luiss si impegna ad erogare la somma pattuita entro sessanta giorni dalla presentazione di apposita fattura mediante versamento sul seguente conto corrente bancario:

Girofondi Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato – Sezione di Bari, Codice IBAN: IT06B0100003245430300144372, POLITECNICO DI BARI: ENTE 0144372; BIC: BITAITR1430Banca:

Art. 5 (Durata e rinnovo) Il presente accordo ha validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2020. È escluso qualsiasi rinnovo tacito.

Art. 6 (Diritto di recesso) Luiss si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata.

Il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Art. 7 (Clausola risolutiva espressa) Luiss, fatto salvo il risarcimento del danno subito, si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il presente accordo mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata, in caso di inadempimento da parte del Politecnico di Bari degli obblighi assunti ai sensi dell'art. 2 del presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 8 (Controversie e Foro competente) Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione del presente accordo - qualora non risolta dalle parti in via amichevole - sarà demandata in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 9 (Legge applicabile) Il presente accordo è integralmente regolato dal diritto italiano.

Art. 10 (Trattamento dati personali) Luiss e il Politecnico di Bari si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell'esecuzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11 (Obbligo di riservatezza) Il Politecnico di Bari si impegna a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente contratto, le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite per effetto del contratto medesimo senza il consenso scritto di Luiss.

Art. 12 (Marchio) Il Politecnico di Bari si impegna a non utilizzare il nome, il marchio o logo della Luiss Guido Carli nello svolgimento della propria attività, salvo che non sia espressamente autorizzato, né il presente accordo conferisce al Politecnico di Bari si impegna ad autorizzare l'utilizzo del proprio nome, marchio e logo da parte di Luiss per gli utilizzi inerenti le sole attività progettuali e le relative iniziative volte a darne visibilità esterna.

Art. 13 (Rappresentanza) Le Parti riconoscono espressamente che il presente contratto non attribuisce al Politecnico di Bari alcun potere di rappresentare la Luiss o in alcun modo avviare procedimenti legali o intraprendere azioni per conto di Luiss.

Art. 14 (Diritti di proprietà intellettuale) Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a beni e creazioni inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, software, metodologie, processi, materiali o altro know-how di titolarità di Luiss, a cui il Politecnico di Bari può accedere o a cui ha avuto accesso prima o in precedenza al presente accordo, è e deve rimanere nella sola ed esclusiva titolarità di Luiss.

Le opere creative di titolarità del Politecnico di Bari prodotte al di fuori del suo impegno con Luiss e utilizzate in relazione a questo Accordo, rimangono di proprietà del Politecnico di Bari

Con riferimento a qualsiasi azione legale o danno comunque patito da Luiss per violazione del diritto d'autore o materiale brevettato utilizzato o prodotto dal Politecnico di Bari in relazione al presente Accordo, il Politecnico di Bari dovrà tenere indenne pienamente la Luiss da tutti i costi, i danni, gli oneri e le spese di qualsiasi genere subiti e subendi dalla Luiss. La Luiss notificherà prontamente al Politecnico di Bari di ogni azione o procedimento e consentirà al Politecnico di Bari) di assumere e controllare la propria difesa.

Art. 15 (Responsabilità) Il Politecnico di Bari si assume tutti i rischi e le responsabilità derivanti dalle attività poste in essere da sé stesso in relazione all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto. Il Politecnico di Bari, inoltre, si impegna a mantenere sollevata e indenne Luiss da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività affidategli per tutti i danni diretti e indiretti che dovessero derivare a Luiss, o a terzi. Il Politecnico di Bari inoltre, si obbliga a proprie cure e spese, a ottenere ogni e qualsiasi permesso, licenza, autorizzazione comunque denominata, polizza assicurativa, per l'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto.

Art. 16 (Referenti) Referente Qualsiasi comunicazione tra le parti dovrà essere effettuata presso i seguenti indirizzi:

Luiss Guido Carli  
c.a. dott. Simone Cavallini  
Luiss Business School  
Via Nomentana 216 - 00162 Roma  
tel. 0685222264  
e-mail: [scavallini@luiss.it](mailto:scavallini@luiss.it)

Politecnico di Bari  
c.a. Prof.ssa Ing. Ilaria Giannoccaro  
via  
tel.  
e-mail: [ilaria.giannoccaro@poliba.it](mailto:ilaria.giannoccaro@poliba.it)

Art. 17 (Cessione del contratto) Il presente accordo e i suoi effetti, anche economici, non possono essere ceduti, neanche parzialmente, pena la nullità dei relativi atti e la risoluzione di diritto del contratto medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 18 (Modifiche) Ogni modifica del presente accordo dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta da entrambe le parti.

Art. 19 (Registrazione) La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.  
Roma,

Politecnico di Bari  
  
Il Rettore  
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Luiss Guido Carli  
Il Direttore Generale  
Giovanni Lo Storto

Il presente contratto è stato redatto di comune accordo tra le parti in esito ad una articolata trattativa tra le stesse. In ogni caso, per mero tuziorismo, le stesse sottoscrivono per approvazione specifica, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui ai seguenti articoli: 3 ("Modalità organizzative"); 4 ("Contributo - Modalità di pagamento"); 6 ("Diritto di recesso"); 7 ("Clausola risolutiva espressa"); 8 ("Foro competente"); 9 ("Legge applicabile"); 11 ("Obbligo di riservatezza"); 14 ("Diritti di proprietà intellettuale"); 15 (Responsabilità); 17 ("Cessione del contratto").  
Roma,

Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Luiss Guido Carli  
Il Direttore Generale  
Giovanni Lo Storto

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;  
VISTO la proposta di Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro "*Leadership green: Economia del mare*";  
VISTO il relativo piano di spesa redatto dalla prof.ssa Ilaria Giannoccaro;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

### DELIBERA

- di approvare e sottoscrivere l'Accordo di collaborazione tra Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli - LUISS e Politecnico di Bari avente ad oggetto: Tavolo di Lavoro "*Leadership green: Economia del mare*" (proponente prof.ssa Giannoccaro);
- di approvare il Piano di Spesa relativo all'Accordo in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo la prof.ssa Ilaria Giannoccaro, afferente al Dipartimento DMMM;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo di collaborazione e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 17:53 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
*Dott. Sandro Spataro*

Il Presidente  
*Prof. Ing. Francesco Cupertino*